



A.A. 2018-2019

Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SIENA |
| Nome del corso in italiano RD | Storia e Filosofia(<i>IdSua:1546350</i>) |
| Nome del corso in inglese RD | History and Philosophy |
| Classe | LM-78 - Scienze filosofiche & LM-84 - Scienze storiche RD |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | https://storia-filosofia.unisi.it |
| Tasse | https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | ABBRI Ferdinando |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato per la didattica |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Storiche e dei Beni Culturali |
| Eventuali strutture didattiche coinvolte | Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-----------|------------|----------|-----------|------|-----------------|
| 1. | ABBRI | Ferdinando | M-FIL/06 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 2. | BAFFO | Giancarlo | M-FIL/03 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 3. | BARLUCCHI | Andrea | M-STO/01 | RU | 1 | Caratterizzante |

| | | | | | | |
|-----|---------------|--------------------|----------|----|---|-----------------|
| 4. | BUCCIANINI | Massimo | M-STO/05 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 5. | GINATEMPO | Maria Ausiliatrice | M-STO/01 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 6. | LABANCA | Nicola | M-STO/04 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 7. | LINGUITI | Alessandro | M-FIL/07 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 8. | MACCHI JANICA | Giancarlo | M-GGR/01 | RD | 1 | Caratterizzante |
| 9. | MICHELETTI | Mario | M-FIL/03 | ID | 1 | Caratterizzante |
| 10. | MOSCADELLI | Stefano | M-STO/08 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 11. | PICCINNI | Gabriella | M-STO/01 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 12. | SABBATINI | Renzo | M-STO/02 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 13. | ZAGLI | Andrea | M-STO/02 | PA | 1 | Caratterizzante |

Rappresentanti Studenti

BORGHESI CRISTINA cristina.borghesi@student.unisi.it
RUBRIGI ANDREA rubrigi@student.unisi.it
CONTALDO ANTONIO antonio.contaldo@student.unisi.it
ISKREN ORLINOV Lilov iskrenorlinov.lil@student.unisi.it
BRUZZONE GIAN PAOLO gianpaolo.bruzzone@student.unisi.it
FOCARDI DANIELE focardi5@student.unisi.it

Gruppo di gestione AQ

Ferdinando Abbri
Daniele Focardi
Franco Franceschi
Patrizia Gabrielli
Giovanni Gallorini
Lucia Grisostomi
Nicola Labanca
Alessandro Linguiti
Roberta Mucciarelli

Tutor

Giancarlo BAFFO
Paolo PICCARI
Roberta MUCCIARELLI
Giuseppe Vittorio PARIGINO
Stefano GONNELLA
Stefano BROGI
Andrea BARLUCCHI
Massimo BUCCIANINI
Franco FRANCESCHI
Andrea ZAGLI
Stefano MOSCADELLI
Leonardo MAGIONAMI
Nicola LABANCA
Anna GUARDUCCI
Alessandro LINGUITI
Patrizia GABRIELLI
Renzo SABBATINI

Lo scopo principale di questo corso interclasse è integrare la prospettiva storica e quella filosofica nello studio dei fenomeni della società e della cultura, secondo una tradizione di ricerca e di didattica che ha caratterizzato le sedi dell'ateneo senese in un arco di tempo di oltre quarant'anni. Il corso di laurea magistrale in Storia e Filosofia ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione negli ambiti delle scienze filosofiche e delle scienze storiche. Si tratta di un corso di laurea interclasse, che si articola in due curricula nelle sedi di Siena e di Arezzo: questi due curricula presentano specificità e articolazioni con un privilegiamento da parte del curriculum senese dell'attenzione verso un percorso formativo che si snoda, da un punto di vista cronologico e tematico, dall'antichità alla contemporaneità mentre da parte del curriculum aretino dell'attenzione verso la contemporaneità e l'uso pubblico della storia. Il Corso consente di conseguire la laurea magistrale nella classe LM-78 di Scienze filosofiche oppure LM-84 di Scienze storiche. Tramite questo corso il laureato magistrale potrà acquisire la piena padronanza degli strumenti e dei linguaggi degli studi filosofici e della ricerca storica, basata sulla conoscenza dei testi, delle teorie e delle fonti, analizzate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali, utilizzate per lo studio e l'analisi di temi e problemi della filosofia e la ricostruzione delle vicende storiche. Tra gli obiettivi formativi specifici di questo Corso figurano: a) l'uso di modelli teorici nel campo degli studi filosofici e storici; b) la conoscenza delle fonti, indagate nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali e la capacità di utilizzarle per la ricostruzione, l'analisi e lo studio di eventi storici; c) la capacità di intervenire nel settore dell'analisi e dell'edizione di testimonianze letterarie e documentarie, sia con metodologie tradizionali che con l'ausilio di tecnologie informatiche; d) la lettura e l'analisi critica dei testi filosofici e delle fonti storiche e delle relative bibliografie; e) la preparazione di studi critici su temi e problemi affrontati nel Corso.

<https://storia-filosofia.unisi.it/it>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/03/2018

La prima consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo 2011 nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le Rappresentanze degli Enti Locali (Regione, Comuni, Province), le principali Istituzioni economiche (Banche e Fondazioni Bancarie), gli Ordini Professionali, le Associazioni di categoria, gli Uffici Scolastici Provinciali, le Organizzazioni Sindacali.

Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le parti sociali ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

Invitate le Rappresentanze degli Enti Locali: Presidente della Giunta della Regione Toscana, Sindaci dei Comuni di Siena, Arezzo, Grosseto, Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Arezzo, Siena, Grosseto, Presidenti delle Associazioni Industriali delle Province di Arezzo, Siena, Grosseto; Presidenti delle Associazioni Piccole e Medie industrie, Siena (A.P.I.), Confederazione italiana della Piccola e media industria privata (Arezzo); ConfCooperative e Comitati Territoriali Lega delle Cooperative di Siena, Arezzo e Grosseto; Confcommercio delle Province di Siena, Arezzo, Grosseto; Coordinatori dei Tribunali per il diritto del malato, sedi Arezzo, Grosseto e Siena; Ordine dei Consulenti del lavoro delle Province di Arezzo, Siena, Grosseto; Presidente Ordine dei Giornalisti della Toscana; Presidente gruppo Stampa Autonomo (Siena), Dirigenti scolastici regionali della Toscana, le organizzazioni sindacali.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/01/2018

PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI
11 GENNAIO 2018 ore 14,00

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha organizzato, secondo quanto previsto dalla normativa e dal sistema

AVA-Anvur e sulla base delle Linee guida redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo, una consultazione delle parti sociali' sui corsi di studio attivati.

Sono state contattate allo scopo cinquanta tra le principali istituzioni, enti, associazioni maggiormente rappresentative, sia a livello locale che regionale/nazionale, del settore della conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio storico-culturale. Sono inoltre stati contattati due docenti dell'Università di Grenoble, partner istituzionale per il double degree attivato nell'ambito del corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia (in allegato l'elenco degli enti invitati). Sono stati invitati a partecipare all'incontro i docenti a contratto di alta qualificazione, i rappresentanti degli studenti nei Comitati per la didattica e gli studenti membri della Commissione paritetica del Dipartimento.

Risultano presenti all'incontro:

Elisa Bruttini Responsabile scientifico Fondazione Musei Senesi

Lucia Venturi Presidente Ente Parco Regionale Maremma

Alessandro Bagnoli Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena, Grosseto, Arezzo

Maria Teresa Cuda Direttore Museo Civico Cetona

Isabelle Mallez Direttrice Istituto Francese Firenze

Azelia Batazzi Biblioteca Briganti Siena

Daniele Pitteri Direttore Complesso Museale Santa Maria della Scala Siena

Nora Giordano Istruttore culturale Complesso Museale Santa Maria della Scala

Debora Barbagli Istruttore culturale Complesso Museale Santa Maria della Scala

M. Raffaella De Gramatica Direttrice Archivio di Stato Siena

Annalisa Biagianti Borsista presso Istituto Italiano per gli studi storici

Teresa Lucente Centro Culturale delle Donne Mara Meoni

Massimo Marilli Docente Storia e Filosofia presso Liceo Classico Piccolomini Siena

Achille Mirizio Docente Storia e Filosofia presso Liceo Classico Piccolomini Siena

Laura Bonelli Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Alessandro Furiesi Associazione Nazionale Archeologi

Giuseppe Clemente Associazione Nazionale Archeologi

Marcella Giorgio Associazione Nazionale Archeologi

Andrea Cresti Teatro Povero di Monticchiello

Gianpiero Giglioni Teatro Povero di Monticchiello

Micol Viti Motus Associazione Culturale

Livia Spano Borsista di ricerca Storia dell'Arte

Chiara Barneschi Rappresentante studenti Comitato didattica CdL Scienze storiche e del patrimonio culturale

Jacopo Scoz Rappresentante studenti Comitato didattica CdL Scienze storiche e del patrimonio culturale

Isabella Carli Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Archeologia

Benedetta Baleani Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Archeologia

Marta Lonzi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia dell'Arte

Valeria Palleschi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia dell'Arte

Gian Paolo Bruzzone Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia e Filosofia

Daniele Focardi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia e Filosofia

Raffaele Marrone Studente membro Commissione Paritetica Dipartimento

Serena Valli Studente membro Commissione Paritetica Dipartimento

Sono presenti per il Dipartimento la Direttrice, il Delegato alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, oltre a numerosi docenti e studenti.

La Direttrice Prof.ssa Gabriella Piccinni, nel porgere il benvenuto ai presenti, introduce brevemente l'incontro ricordandone le finalità e le modalità con cui i contatti con le parti sociali sono avvenuti, tali che brevi descrizioni dei corsi di studio sono state messe a disposizione accompagnate da un questionario, predisposto dall'Ateneo, da compilare per l'espressione di pareri e suggerimenti. Alcuni dei questionari ricevuti hanno già restituito indicazioni rilevanti. Esprime soddisfazione per il riscontro ricevuto e per le numerose presenze, che consentono un confronto diretto - sempre preferibile - con il mondo della cultura e un dibattito utile allo sviluppo e al miglioramento della didattica realizzata dal Dipartimento. Presenta inoltre il Prof. Roberto Bartolini, quale Delegato alla didattica del Dipartimento, e preannuncia che i Presidenti dei Corsi di studio illustreranno brevemente i CdS nei loro tratti peculiari.

Il prof. Stefano Camporeale illustra il Corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale (in vece del prof. Gianluca Venzi, Presidente del Comitato per la Didattica del CdS, impossibilitato), dettagliandone le articolazioni nei quattro curricula e

sottolineando lo sforzo fatto, per questo così come accade per molti altri corsi di studio dedicati ai beni culturali, di fornire una buona base culturale che si differenzia man mano negli anni. Ribadisce che si tratta di un corso molto articolato, risultato di una sfida difficile legata anche alla trasformazione e al riassetto del mondo dei beni culturali degli ultimi anni.

Il prof. Andrea Zifferero, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Archeologia, riferisce sugli aspetti salienti del CdS, dando rilievo agli approfondimenti dei metodi di indagine nel settore archeologico. Nell'immediato futuro il piano di studi vedrà un percorso più guidato rispetto agli attuali percorsi consigliati, in larga parte frutto della scelta degli studenti. Gli obiettivi formativi descritti si riferiscono ad una professione complessa, condotta con molteplici modalità.

Il prof. Luca Quattrocchi, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte, premettendo la lunga e gloriosa tradizione nella quale il corso si inserisce, che ha lasciato tracce profonde, ricorda che il CdS nasce nel 2002 come Laurea specialistica per subire poi alcuni aggiustamenti nel corso del tempo. La finalità è quella di fornire una solida preparazione storico-critica per l'insieme della disciplina, sulla quale si innestano poi le specificità previste nel 2° anno, che rappresentano il distinguo rispetto agli omologhi CdS italiani, con i tre percorsi di arte medievale, moderna e contemporanea. Un particolare peso (27 CFU) è attribuito alla prova finale, quale momento formativo di fondamentale importanza. Ritiene opportuna una riflessione sui tirocini, nel senso di facilitare un approccio da parte degli studenti a percorsi formativi nati da progetti comuni tra il CdS e le istituzioni che li ospiteranno, certamente più utili alla loro preparazione.

Il prof. Alessandro Linguiti, in vece del prof. Ferdinando Abbri, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea magistrale in Storia e Filosofia, presenta il CdS interclasse costruito tra le due sedi delle ex Facoltà di Lettere di Siena e di Arezzo. Anche in questo caso, dunque, su basi consolidate, con un nucleo di insegnamenti senesi di storia medievale importante e un settore storico contemporaneo più aretino. Le iscrizioni danno buoni riscontri, così come i risultati raggiunti dai laureati e i loro giudizi. Si è aggiunta inoltre la possibilità di ottenere un Double Degree con l'Università di Grenoble per Storia.

Conclusa la presentazione dei corsi, si aprono gli interventi, riportati di seguito in estrema sintesi.

Daniele Pitteri (Direttore Complesso Museale S. Maria della Scala) Alcuni dei profili professionali indicati per il corso di laurea triennale non trovano piena rispondenza nell'offerta formativa, dal momento che a fronte del termine gestionale usato per descrivere futuri ambiti lavorativi non sono presenti discipline inerenti gestione, marketing, organizzazione di eventi.

Isabelle Mallez (Istituto Francese Firenze) La formazione classica degli studenti italiani si conferma eccellente, accompagnata purtroppo da una scarsa conoscenza delle lingue. Le possibilità offerte dagli scambi internazionali si rivelano preziose, non a caso gli stagisti migliori sono gli studenti che hanno svolto una parte di formazione all'estero, a contatto con realtà diverse. Anche facendo un paragone con la Francia, la preparazione andrebbe associata a qualcosa di più concreto dal punto di vista gestionale. Elisa Bruttini (Fondazione Musei Senesi) I profili professionali descritti tendono ad avvicinarsi a quelli previsti dalla riforma, sono ben definiti, per quanto abbiano necessità di una integrazione della preparazione di stampo pratico. Anche a questo scopo sarebbe auspicabile una maggiore condivisione dei progetti dei tirocini con i musei. Dall'esperienza di molti studenti che dopo il Servizio Civile Regionale hanno continuato a lavorarvi, emerge che nelle realtà museali i laureati avranno a che fare con il pubblico, per cui inserire nei piani formativi soft skills adeguate risulterebbe senz'altro opportuno.

M. Raffaella De Gramatica (Archivio di Stato Siena) La descrizione dei profili professionali può non essere di prioritaria importanza, anche in considerazione della iper-qualificazione richiesta attualmente, per esempio nell'ultimo concorso bandito dal Ministero dei Beni culturali. Vanno attivati tirocini che diventino vere occasioni per conoscere il lavoro e applicare le nozioni apprese. Sarebbe necessario anche ampliare conoscenze di tipo informatico, soprattutto dei sistemi che presidiano i Beni culturali e con cui i laureati avranno a che fare a vario titolo, e quelle relative alla legislazione europea sui beni culturali. Alessandro Bagnoli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena, Grosseto, Arezzo e Docente a contratto di Tutela e conservazione del patrimonio artistico e di Storia e metodologie della conservazione) - Le problematiche esposte sono convergenti, soprattutto riguardo alla differenza tra offerta formativa e richiesta di una maggiore applicazione pratica. Gli insegnamenti di cui è docente a contratto sono stati progettati proprio in base all'esigenza di legare la conoscenza con la tutela effettivamente applicata. I corsi post-lauream potranno eventualmente comprendere ulteriori competenze, più strettamente gestionali.

Alessandro Furiesi (Associazione Nazionale Archeologi) L'attività di Archeologo si esplica in varie forme, dal lavoro dipendente alla libera professione, per cui l'Università è un punto di partenza. Nel contempo, tutto il sistema dei Beni culturali è in una fase di trasformazione profonda. Molte competenze proprie dei profili professionali richiesti si acquisiscono in realtà con corsi successivi, dai Dottorati, alle Scuole di Specializzazione, ai Master.

Giuseppe Clemente (Associazione Nazionale Archeologi) Per la laurea in Scienze storiche e dei beni culturali sono da correggere i profili professionali, in particolare utilizzando il termine collaborazione al posto di coordinamento, come avviene in altre Università toscane. Sarebbe da prevedere l'inserimento di insegnamenti economico-gestionali e di diritto amministrativo.

Marcella Giorgio (Associazione Nazionale Archeologi) Il CdLM è ben strutturato, va reso più spendibile nell'immediato. Il mondo del lavoro chiede specificità, bisogna consentire ai neo-laureati di entrarvi senza che l'ulteriore formazione sia un obbligo.

Gabriella Piccinni (Direttrice Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali) La spinta provenuta dal MIUR a rendere i corsi universitari più generici si contrappone alla richiesta da parte del mondo del lavoro e degli studenti di massima specializzazione: in sintesi, una grande sfida.

Enrico Zanini (Docente di Metodologie della ricerca archeologica e membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ass.ne Nazionale Archeologi) Il Comitato di cui fa parte è incaricato di costruire un ponte tra Università e professione. La costruzione del corso di studi è legato a tabelle ministeriali fissate, con margini di autonomia che vanno ben indirizzati per ottimizzare la preparazione degli studenti. Anche l'esperienza dell'audit interno di simulazione dell'accreditamento periodico Anvur, svoltosi proprio per la LM in Archeologia, ha messo in luce che la rilevata eccessiva differenziazione degli insegnamenti si scontra con la soddisfazione dei laureati. Così come il lavoro quotidiano con gli studenti nei cantieri costruisce soft skills in modo naturale.

Daniele Pitteri (Complesso Museale S. Maria della Scala) A chiarimento di quanto già esposto, nel programma del corso di laurea triennale non devono esserci insegnamenti troppo specifici. Resta da risolvere l'incongruenza tra offerta formativa e profili professionali indicati.

Valeria Palleschi (Studentessa CdLM Storia dell'Arte) L'impianto formativo deve essere tale da portare innanzitutto alla consapevolezza del patrimonio culturale, in mancanza della quale l'obiettivo è sicuramente fallito. Accanto al fine prioritario, può esserci maggiore attenzione sia ai profili gestionali che comunicativi. Così come si modifica velocemente il mondo del lavoro, anche quello della formazione ha subito grandi cambiamenti.

Roberto Bartalini (Docente di Storia dell'arte medievale e Delegato alla didattica Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali) Nel disegnare i percorsi didattici, i CdS hanno cercato di soddisfare esigenze molteplici. E costruire ordinamenti molto articolati non è cosa semplice senza evadere dalle linee fissate dai decreti istitutivi delle lauree. Attualmente i gradi formativi in ambito umanistico sono tre (laurea, laurea magistrale e poi Scuole di Specializzazione, Dottorati e percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento), e dunque i corsi di laurea e di laurea magistrale devono formare in modo da rendere possibile proseguire nei diversi percorsi post-lauream.

Luca Quattrocchi (Docente di Storia dell'arte contemporanea e Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte) Soprattutto in sede di tirocinio, vanno incrementati e resi più diretti e interlocutori i rapporti con enti, associazioni, aziende interessate ai profili professionali che formiamo.

Andrea Zifferero (Docente e Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Archeologia) La formazione di figure come quella del manager culturale è ormai opzione degli economisti. Non risulta possibile però appaltare il sapere umanistico al mondo dell'economia e ai suoi tecnicismi, e neppure pensare a una qualche forma di semplice contaminazione. Ulteriori conoscenze possono essere raggiunte attraverso Master o altri corsi post-lauream.

Non essendoci altri interventi, la Direttrice ringrazia sentitamente i presenti per lo svolgimento di una discussione vera e interessante, che fornirà spunti e argomenti di riflessione importanti.

Il verbale dell'incontro verrà sottoposto ai Comitati per la didattica dei corsi di studio e inviato ai partecipanti.

L'incontro si chiude alle ore 16,25.

La Direttrice
(Prof.ssa Gabriella Piccinni)

ISTITUZIONI/ENTI/ASSOCIAZIONI invitate all'incontro con le parti sociali dell'11 gennaio 2018

- Accademia dei Fisiocritici Siena
- Accademia di Belle Arti Firenze
- Antiquarium di Poggio Civitate Murlo (SI)
- Archeòtipo Srl Siena
- Archivio di Stato Siena
- Archivio di Stato Firenze
- Archivio storico Comune di Siena
- Assessorato alla Cultura Comune di Siena

- Associazione Nazionale Archeologi
- ATS Srl Siena
- Biblioteca Briganti Siena
- Biblioteca Comunale Chelliana Grosseto
- Biblioteca Comunale degli Intronati Siena
- Biblioteca Comunale di Chiusi (SI)
- Centro culturale delle Donne Mara Meoni e Biblioteca I libri delle donne Siena
- Centro Studi Davide Lazzeretti Arcidosso (GR)
- Comune di Siena Direzione Musei
- Complesso Museale Santa Maria della Scala Siena
- Dottorato Pegaso in Storia delle Arti e dello Spettacolo Università di Firenze, Pisa, Siena
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Musei Senesi
- Fondazione Sistema Toscana Firenze
- Fondazione Toscana Spettacolo Firenze
- Galleria Fuori Campo Siena
- Galleria Ph Neutro Siena
- Gamec Bergamo
- Institut Français Firenze
- Liceo A. Volta Colle val d'Elsa (SI)
- Liceo Artistico Duccio di Boninsegna Siena
- Liceo Classico Piccolomini Siena
- Liceo Scientifico Galilei Siena
- Motus Danza Siena
- Museo Archeologico e d'Arte della Maremma Grosseto
- Museo Archeologico Nazionale di Siena
- Museo Archeologico Nazionale di Arezzo
- Museo Civico Archeologico delle Acque Chianciano Terme (SI)
- Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona Cetona (SI)
- Museo del Novecento Firenze
- Museo Nazionale Crypta Balbi Roma
- Parchi della Val di Cornia Piombino (LI)
- Parco regionale della Maremma Alberese (GR)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Siena, Arezzo e Grosseto
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Lucca, Pisa e Massa Carrara
- Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana Siena
- Teatro Povero Monticchiello (SI)
- Ufficio Musei Regione Toscana Firenze
- Université Grenoble Alpes Grenoble (France)
- Villa Adriana e Villa d'Este Tivoli (RM)
- Visionaria Film Festival Siena
- Z2O Gallery Roma

PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI

28 GENNAIO 2015, ore 12,00

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena ha indetto una consultazione con le parti sociali, invitando le istituzioni più rappresentative a livello cittadino e regionale nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, data la natura delle lauree e delle lauree magistrali e delle figure professionali che si intende formare, sono state convocate le seguenti istituzioni: Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Siena e Grosseto (Siena), Fondazione Musei Senesi (Siena).

Sono presenti il Direttore del Dipartimento, il Delegato del Dipartimento alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, il dott. arch. Giuseppe Staro per la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), il dott. Massimo Tarantini per la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), il dott. Luciano Borghi, Direttore della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la dott.ssa Grazia De Nittis per l'Archivio di Stato di Siena e la dott.ssa Elisa Bruttini, responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi.

Il prof. Roberto Bartalini, Delegato alla Didattica, presenta l'offerta didattica del Dipartimento, sottolineando che i corsi di studio sono stati progettati per la formazione di professionisti della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale (storico, artistico, archeologico, archivistico, librario), e dunque anche per rispondere alle esigenze del mondo delle professioni nell'ambito dei beni culturali. L'incontro ha la funzione di valutare la rispondenza dei percorsi formativi agli obiettivi prefissati e alle esigenze attuali degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale

I presidenti dei Comitati per la Didattica dei corsi di studio, Giovanna Bianchi (corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-1), Luca Quattrocchi (corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, LM-89), Marco Valenti (corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2), Alessandro Linguiti e Caterina Tristano (corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia, LM-78 & LM-84) presentano i corsi di studio, illustrando dettagliatamente le differenziazioni dei curricula e gli aspetti qualificanti di ciascun percorso.

Gli intervenuti concordano sull'importanza dell'incontro e sulla necessità di una continua e concreta collaborazione tra Università e istituzioni che operano nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli intervenuti valutano positivamente i progetti formativi ed efficaci i percorsi di studio proposti dalla laurea e dalle lauree magistrali. Viene segnalata dall'arch. Staro l'opportunità di sviluppare, nell'ambito degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico, delle lezioni volte a far maturare negli studenti la consapevolezza della storicità dell'azione di tutela, e dunque delle lezioni dedicate all'evoluzione della tutela del patrimonio in Italia. Il dottor Tarantini e la dott.ssa Bruttini fanno invece presente l'attuale inadeguatezza dell'organizzazione degli stage e dei tirocini presso le istituzioni da loro rappresentate. Dato il forte valore formativo attribuito agli stage e ai tirocini nei corsi di studio del Dipartimento, si conviene di elaborare dei progetti comuni che coniughino formazione e tutela/valorizzazione attorno a degli obiettivi specifici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: parti sociali

| | |
|--|---|
| QUADRO A2.a R&D | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
| Storico o Filosofo | |
| funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none">- Andrà a svolgere attività di ricerca e di divulgazione in ambito storico e filosofico in contesti istituzionali e in centri di ricerca;- Andrà a svolgere attività di consulenza e di coordinamento nel campo dei servizi, della comunicazione e della produzione culturale. competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none">- Competenze nell'impostare, condurre e coordinare una ricerca specialistica nel campo delle discipline storiche e filosofiche;- Competenze nello strutturare percorsi didattici e sviluppare attività formative nei diversi settori delle scienze filosofiche e storiche; | |

- Competenze nel promuovere e coordinare iniziative culturali che abbiano attinenza con l'ambito umanistico;
- Competenze nello svolgere attività di consulenza a supporto di enti pubblici e di imprese private operanti nel settore della produzione culturale e della comunicazione scientificamente qualificata;

- Competenze nel coordinare attività editoriali di vario livello e con diversa destinazione nell'ambito delle discipline storiche e filosofiche e delle loro connessioni con altri ambiti disciplinari.

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale in Storia e Filosofia consente sbocchi occupazionali in:

- Istituzioni ed Enti pubblici e privati di studio, ricerca, comunicazione e divulgazione culturale;
- Istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- Nell'editoria connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e filosofica;
- Per quanto riguarda il tradizionale sbocco nell'insegnamento, i laureati magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

I laureati magistrali potranno infine partecipare alle selezioni previste per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca e ad altri tipi di formazione avanzata, quali i Master di II livello.

Filosofo

funzione in un contesto di lavoro:

- Andrà a svolgere attività di formazione e di ricerca nei diversi ambiti delle scienze filosofiche;
- Andrà a svolgere attività di consulenza e di coordinamento nel campo della comunicazione;
- Dopo la frequenza di appositi corsi professionalizzanti, andrà a svolgere attività di counseling filosofico.

competenze associate alla funzione:

- competenze logico-argomentative;
- competenze nelle principali metodologie di analisi storico-critica dei concetti filosofici;
- competenze interpretative dei problemi di natura epistemologico-linguistica, ermeneutica ed estetica e delle questioni fondamentali della filosofia politica e morale;
- competenze nell'organizzare le proprie idee in uno stile adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori;
- competenze nell'aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse;

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale consente sbocchi occupazionali in:

- Istituzioni ed Enti pubblici e privati di ricerca.
- Istituzioni ed Enti pubblici e privati che si avvalgano di servizi di counseling filosofico e/o di consulenza nell'ambito della comunicazione e dell'etica applicata.
- Per quanto riguarda lo sbocco nell'insegnamento e l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca e ad altri tipi di formazione avanzata, quali i Master di II livello, si veda sopra il Profilo generico.

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

- Andrà a svolgere attività di ricerca e di didattica in ambito storico;
- Andrà a svolgere attività di analisi, descrizione e interpretazione di eventi storici utilizzando fonti e strumenti di varia natura, allo scopo di ricostruire la storia di popoli e nazioni, nella loro dimensione economica, sociale e politico-istituzionale.

competenze associate alla funzione:

- competenze nell'interpretazione critica dei problemi;
- competenze logico-argomentative;
- competenze nello applicare le tecniche di indagine e le attitudini di ricerca acquisite per affrontare problematiche peculiari delle discipline storiche o ad esse collegabili;
- competenze nell'analizzare e riflettere criticamente in relazione al dibattito storico e, più in generale, al dibattito pubblico

contemporaneo;

- competenza nell'aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse.

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale consente sbocchi occupazionali in:

- Istituzioni ed Enti pubblici e privati di ricerca.
- Istituzioni ed Enti pubblici e privati che si occupano della valorizzazione degli eventi storici in sede locale e in sede nazionale, privilegiando la dimensione pubblica del sapere storico.
- Per quanto riguarda lo sbocco nell'insegnamento e l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca e ad altri tipi di formazione avanzata, quali i Master di II livello, si veda sopra il Profilo generico.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Filosofi - (2.5.3.4.4)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Archivistici - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

28/03/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Storia e Filosofia occorre essere in possesso della Laurea o di un Diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e ritenuto idoneo.

E' inoltre necessario che lo studente sia in possesso di specifici requisiti curriculari, di un'adeguata preparazione personale inclusa la conoscenza della lingua inglese sufficiente per leggere testi in lingua usati nei diversi insegnamenti.

I requisiti curriculari sono soddisfatti con il possesso della laurea in uno dei seguenti corsi di studio (ex DM 270/2004 o ex DM 509/1999 o altro equivalente titolo di studio conseguito all'estero):

Beni culturali (L-1), Filosofia (L-5), Lettere (L-10), Mediazione linguistica (L-12), Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), Scienze della comunicazione (L-20), Storia (L-42).

I laureati nelle classi elencate devono inoltre aver conseguito almeno 40 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

M-GGR/01; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-PED/01, 03; M-PSI/01; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; SECS-P/12; SPS/02, 07, 08.

I requisiti curriculari risultano soddisfatti anche per i laureati in classi di laurea diverse da quelle precedentemente elencate, purché abbiano conseguito almeno 72 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/18, 19, 20; M-DEA/01; M-GGR/01, 02; SECS-P/01, 02, 04, 08, 12; SECS-S/01, 03, 04, 05; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/01, 02, 03; M-PSI/01, 05; L-ANT/02, 03; L-ART/04.

La preparazione personale viene quindi verificata attraverso un colloquio, a cui possono accedere soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità di verifica della preparazione personale sono definite nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

Requisiti di ammissione

1. È ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004 (o delle classi equivalenti del DM 509/1999, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

Beni culturali (L-1)

Filosofia (L-5),

Lettere (L-10),

Mediazione linguistica (L-12),

Scienze dell'educazione e della formazione (L-19),

Scienze della comunicazione (L-20),

Storia (L-42).

2. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale si richiede che siano stati conseguiti almeno 40 CFU nei seguenti settori disciplinari: M-GGR/01; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; M-PED/01, 03; M-PSI/01; SECS-P/12; SPS/02, 07, 08.

3. È altresì ammesso il laureato in possesso di un titolo di studio in classi di laurea diverse da quelle indicate precedentemente elencate, purché abbia conseguito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/18, 19, 20; M-DEA/01; M-GGR/01, 02; SECS-P/01, 02, 04, 08, 12; SECS-S/01, 03, 04, 05; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/01, 02, 03; M-PSI/01, 05; L-ANT/02, 03; L-ART/04.

4. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese e competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. Il possesso dei requisiti curriculari avverrà sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

2. Alla verifica dei requisiti curriculari di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia sono ammessi anche laureandi che abbiano conseguito almeno 90 CFU nelle classi di laurea previste.

3. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti:

Corsi classi di Laurea DM 270/2004

- Studi letterari e filosofici, L-10 curriculum Filosofia

- Studi umanistici, L-10

- Scienze della comunicazione, L-20

- Scienze umane. Storia, filosofia, antropologia, L-42

Corsi classi di Laurea DM 509/1999

- Filosofia, (classe 29)

- Storia, Tradizione, Innovazione, (classe 38)

Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale e verte su argomenti di carattere storico e filosofico, con particolare riferimento alle conoscenze specifiche della classe di Laurea Magistrale prescelta.

2. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Ammissione diretta

1. Saranno esonerati dalla prova di verifica, in quanto già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati nelle classi di laurea Beni culturali (L-1), Filosofia (L-5), Lettere (L-10), Mediazione linguistica (L-12), Scienze dell'educazione e della formazione (L-19), Scienze della comunicazione (L-20), Storia (L-42), in possesso dei requisiti curriculari, che:

- abbiano riportato una votazione di laurea non inferiore a 95/110;
- pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore a 95/110, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di almeno 26/30 i CFU dei seguenti SSD, limitatamente a quelli previsti nel loro piano di studi: M-FIL/01, 03, 04, 06; L-ANT/02, 03; M-STO/01, 02, 04, 05, 07.

2. Saranno inoltre esonerati dalla prova di verifica, in quanto già in possesso della preparazione personale, i laureati, in possesso di un titolo di studio in classi di laurea diverse da quelle indicate al precedente punto, in possesso dei requisiti curriculari che:

- abbiano riportato una votazione di laurea non inferiore a 100/110.

3. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: M-FIL/01, 03, 04, 06; L-ANT/02, 03; M-STO/01, 02, 04, 05, 07. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/01/2018

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Storia e Filosofia si fonda su una integrazione e interazione profonda di prospettive differenti di ricerca relative alle scienze storiche e a quelle filosofiche che compongono una costellazione ampia e articolata di saperi, nati in un passato lontano ma caratterizzati da una piena e pressante attualità. In quanto saperi non cristallizzati ma vivi e aggiornati storia e filosofia vengono considerate nelle dinamiche ed evoluzioni interne e nei loro rapporti con le scienze della cultura e della società. Il CdS si propone di offrire ai propri laureati magistrali una formazione interdisciplinare in grado di far acquisire attitudini di tipo teorico e alla indagine storica, competenze professionali, abilità argomentative che si riferiscono a aree disciplinari diversificate ma flessibili e interattive.

Attraverso questo CdS la laureata e il laureato acquisiranno una padronanza piena degli strumenti e dei linguaggi della ricerca storica e degli studi filosofici, basata sulla conoscenza dei testi, delle fonti, delle teorie, delle pratiche discorsive, analizzati nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali, in modo da poter essere utilizzati per lo studio e l'approfondimento di temi e problemi della storia e della filosofia, dal più antico passato al presente in chiave metodologica, storico-filosofica, etica, e per la ricostruzione delle vicende storiche, culturali e sociali dall'Antichità all'Età contemporanea.

Le scienze storiche - di ambito antichistico, medievistico, modernistico e contemporaneistico - così come quelle legate alla documentazione - di ambito archivistico e paleografico - e le scienze filosofiche di ambito teoretico, morale e di storia della filosofia generale costituiscono l'asse fondamentale intorno al quale è organizzato il CdS, che è caratterizzato anche da interazioni con altri saperi che contribuiscono alla formazione delle laureate e dei laureati. Il CdS è articolato in due curricula, uno nella sede amministrativa di Siena presso il DSSBC e l'altro presso il DSFUCI di Arezzo. Si tratta in effetti di due curricula specifici che mirano a raggiungere gli obiettivi formativi comuni del CdS seguendo percorsi in parte diversi.

Il curriculum senese vede una presenza significativa di insegnamenti dell'area antropologica, della geografia, della storia antica (greca) e contemporanea come discipline obbligatorie e comuni alle due classi LM-78 e LM-84; l'attivazione di insegnamenti dell'area della storia e civiltà medievale, moderna e contemporanea, della codicologia e della paleografia latina e, in ambito filosofico, della storia della filosofia antica, della storia della filosofia medievale e dell'estetica, che affiancano le discipline filosofiche generali. In tal modo il percorso formativo sia in ambito storico sia in ambito filosofico si snoda, da un punto di vista cronologico e tematico, dall'antichità alla contemporaneità.

Il curriculum aretino privilegia l'aspetto contemporaneo, considera l'uso pubblico della storia e sottolinea il carattere di pratica culturale e sociale della formazione storica e filosofica. Attraverso questo percorso, i laureati potranno così accedere a conoscenze teoriche e a competenze che dialogano anche con il settore in forte crescita della trasmissione e narrazione pubblica del sapere storico e filosofico. In questo curriculum la storia greca è riservata ai soli studenti di Filosofia (LM-78), la storia della scienza moderna e contemporanea ha uno spazio più grande, gli insegnamenti storici prevedono, pur con la presenza obbligatoria della storia medievale e della storia moderna per la LM-84, un maggiore numero di crediti per la storia contemporanea e la storia del Risorgimento. Anche le discipline filosofiche sono più orientate verso la contemporaneità sia per quanto riguarda M-FIL/06 sia per quanto riguarda M-FIL/01 e M-FIL/03. Il curriculum aretino include un esame di ambito sociologico, assegna uno spazio più ristretto alla geografia culturale e non prevede insegnamenti di area antropologica.

In entrambe le sedi didattiche gli obiettivi formativi sopra indicati saranno conseguiti attraverso l'erogazione di insegnamenti idonei ad affrontare temi e questioni rilevanti per la vita degli individui nel loro rapporto con l'ambiente naturale e quello sociale attraverso il metodo dell'interdisciplinarietà, ossia facendo interagire una conoscenza approfondita degli eventi del passato e della storia del pensiero filosofico, scientifico delle idee, e dei saperi come pratiche condivise mediante un uso appropriato degli strumenti d'indagine anche a carattere antropologico e sociologico e di tecniche analitiche utili per indagare le relazioni tra i diversi ambiti e contesti delle attività umane intellettuali, pratiche e materiali.

In questa dimensione didattica meritano di essere segnalati come obiettivi formativi specifici del CdS l'acquisizione di competenze specialistiche relative a:

- 1) Il ricorso a modelli metodologici e teorici nel campo degli studi sia storici sia filosofici;
- 2) la conoscenza delle fonti, indagate nelle loro caratteristiche tecnico-formali e contenutistiche nonché la capacità di utilizzarle per la ricostruzione, l'analisi e lo studio di eventi storici;
- 3) la capacità di intervenire nel settore dell'analisi e dell'edizione di testimonianze letterarie e documentarie sia con metodologie tradizionali che con l'ausilio di tecnologie informatiche e dell'applicazione dei nuovi media;
- 4) la lettura e l'analisi critica di testi filosofici, delle fonti storiche e delle relative bibliografie;
- 5) la preparazione di studi critici su temi e problemi al centro della formazione nel CdS.
- 6) L'attenzione riservata ai linguaggi e ai luoghi della trasmissione pubblica del sapere storico e filosofico.

QUADRO A4.b.1

RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà possedere conoscenze approfondite negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di laurea, in virtù di una solida capacità d'analisi delle fonti e di sintesi dei testi della letteratura critica; dovrà inoltre possedere sicura padronanza dei linguaggi specifici e delle forme argomentative proprie della ricerca storica e filosofica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni frontali, lezioni seminariali, studio individuale e

| | |
|--|---|
| | <p>discussione di gruppo.</p> <p>L'accertamento dei livelli di conoscenza e comprensione è effettuato dai docenti attraverso la costante interazione con gli studenti durante le lezioni, i seminari e l'esame finale di ogni singolo insegnamento.</p> |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà essere in grado di applicare a documenti, testi, informazioni bibliografiche, problematiche e contesti nuovi le capacità di analisi e di concettualizzazione acquisite, orientandosi nella bibliografia scientifica di area storica e filosofica; dovrà saper utilizzare inoltre in modo adeguato la terminologia specifica e le forme argomentative proprie del sapere storico e filosofico.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita mediante il coinvolgimento attivo degli studenti nelle diverse occasioni didattiche: lezioni frontali, seminari, conferenze e convegni e ricognizioni bibliografiche. Tali capacità saranno poi verificate attraverso esercitazioni su fonti originali e relativa letteratura critica in biblioteche e archivi, elaborazione e discussione della tesi finale. Particolare attenzione sarà dedicata alle verifiche relative agli insegnamenti caratterizzanti e fondamentali.</p> |

| | |
|---------------|--|
| QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio |
|---------------|--|

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Storia dovrà possedere conoscenze approfondite negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di laurea, una solida capacità d'analisi delle fonti e di sintesi dei testi della letteratura storica. Dovrà essere pertanto in grado di comprendere criticamente documenti e fonti originali, grazie alla sicura conoscenza dei metodi e dei linguaggi caratteristici dell'interpretazione e della ricostruzione storica.

Il laureato magistrale in Filosofia dovrà possedere conoscenze approfondite negli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di laurea, una solida capacità d'analisi delle opere filosofiche e di sintesi degli studi critici di ambito filosofico e storico-filosofico. Dovrà essere pertanto in grado di comprendere criticamente testi e opere originali di singoli autori, attraverso la padronanza del lessico, dei linguaggi specifici e delle forme argomentative proprie della ricerca filosofica.

In entrambi i casi, tali conoscenze verranno acquisite con lezioni frontali e seminariali, che prevedono anche la presentazione e la discussione di elaborati scritti, lo studio individuale e la discussione di gruppo; modalità atte non solo a trasmettere conoscenze, ma anche a favorire la familiarità con le pratiche della comunicazione e del confronto critico, in ambito sia storico sia filosofico.

L'accertamento dei livelli di conoscenza e comprensione è effettuato dai docenti mediante il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni e i seminari, al fine di verificare costantemente i progressi realizzati nello studio individuale. Tali progressi, unitamente alla capacità di comprendere e rielaborare personalmente i contenuti disciplinari illustrati a lezioni e nella bibliografia d'esame, saranno infine accertati, per ogni insegnamento, in occasione dell'esame finale, che potrà avvenire in forma orale o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Storia dovrà essere in grado di applicare a documenti, testi, informazioni bibliografiche, problematiche e contesti nuovi le capacità di analisi e di concettualizzazione acquisite.

Dovrà pertanto sapersi orientare nella bibliografia scientifica di area storica, riferendone i contenuti e le interpretazioni in forma orale o scritta (schede, recensioni, rassegne); dovrà altresì essere capace di approfondire criticamente i temi e gli argomenti oggetto di lezioni e seminari, dimostrando rigore scientifico nelle ricostruzioni e utilizzando in modo adeguato la terminologia specifica e i linguaggi tecnici propri del sapere storico.

Il laureato magistrale in Filosofia dovrà essere in grado di applicare a testi, informazioni bibliografiche, problematiche e

contesti nuovi le capacità di analisi e di concettualizzazione acquisite. Dovrà pertanto sapersi orientare nella bibliografia scientifica di area filosofica, riferendone i contenuti e le interpretazioni in forma orale o scritta (schede, recensioni, rassegne) e sapere istituire collegamenti tra forme di pensiero ed epoche storiche. In questa prospettiva dovrà essere in grado di approfondire criticamente i temi e gli argomenti oggetto di lezioni e seminari, dimostrando rigore argomentativo nelle ricostruzioni e utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della filosofia.

Tali obiettivi sono in entrambi i casi perseguiti mediante il coinvolgimento attivo degli studenti nelle diverse occasioni didattiche (lezioni frontali, seminari, ricognizioni bibliografiche, esercitazioni su fonti originali e relativa letteratura critica, elaborazione e discussione della tesi finale), nelle quali sarà lasciato ampio spazio all'elaborazione concettuale autonoma e al confronto critico tra i discenti e il docente. Sarà inoltre favorita, per quanto è possibile, la partecipazione degli studenti, in veste di uditori o relatori, a seminari, conferenze e convegni. Specificatamente per gli studenti del curriculum storico è prevista inoltre la frequentazione di archivi e istituti culturali, al fine di sviluppare le loro capacità di ricerca delle fonti documentarie e della loro corretta interpretazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS](#) [url](#)

[ARCHIVISTICA GENERALE](#) [url](#)

[ARCHIVISTICA/LS A](#) [url](#)

[C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE](#) [url](#)

[CIVILTA' MEDIEVALI II/LS MODULO A](#) [url](#)

[CIVILTA' MEDIEVALI II/LS MODULO B](#) [url](#)

[CIVILTA' MEDIEVALI/LS MODULO B](#) [url](#)

[CODICOLOGIA/LS](#) [url](#)

[ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[ESTETICA/LS](#) [url](#)

[ETNOLOGIA](#) [url](#)

[FENOMENOLOGIA DELLA CURA](#) [url](#)

[FILOSOFIA CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[FILOSOFIA DELLA RELIGIONE](#) [url](#)

[FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS](#) [url](#)

[FILOSOFIA MORALE \(modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA\)](#) [url](#)

[FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA](#) [url](#)

[FILOSOFIA MORALE/LS](#) [url](#)

[FILOSOFIA TEORETICA A \(modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA\)](#) [url](#)

[FILOSOFIA TEORETICA B](#) [url](#)

[FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE \(modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE\)](#) [url](#)

[GEOGRAFIA CULTURALE](#) [url](#)

[GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE](#) [url](#)

[GEOGRAFIA STORICA/LS](#) [url](#)

[GEOGRAFIA STORICA/LS](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE \(modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE\)](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA \(modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE\)](#) [url](#)

[MODULO A \(modulo di ETNOLOGIA\)](#) [url](#)

[MODULO A \(modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS\)](#) [url](#)

[MODULO B \(modulo di ETNOLOGIA\)](#) [url](#)

[MODULO B \(modulo di ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS\)](#) [url](#)

[PALEOGRAFIA LATINA/LS](#) [url](#)

[POTERE E SOCIETA' NELLA TOSCANA MODERNA E CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DELLE DISUGUAGLIANZE E DEL WELFARE](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA \(modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE\)](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA B](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE](#) [url](#)

[STORIA DEL CRISTIANESIMO A](#) [url](#)

[STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE](#) [url](#)

[STORIA DELLA CHIESA B/LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A \(modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS\)](#) [url](#)

[STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B \(modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS\)](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA A](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA B](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE/LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA/LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE/LS](#) [url](#)

[STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE](#) [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA [url](#)
 STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO*) [url](#)
 STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO [url](#)
 STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS [url](#)
 STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)
 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)
 STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO (*modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO*) [url](#)
 STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO (*modulo di STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO*) [url](#)
 STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS [url](#)
 STORIA GRECA B/LS [url](#)
 STORIA GRECA B/LS MODULO A (*modulo di STORIA GRECA B/LS*) [url](#)
 STORIA GRECA B/LS MODULO B (*modulo di STORIA GRECA B/LS*) [url](#)
 STORIA GRECA/LS [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MEDIEVALE A (*modulo di STORIA MEDIEVALE*) [url](#)
 STORIA MEDIEVALE B (*modulo di STORIA MEDIEVALE*) [url](#)
 STORIA MODERNA (*modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO*) [url](#)
 STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Storia e Filosofia dovrà saper formulare sintesi chiare a partire da una corretta comprensione dei testi della bibliografia scientifica, cogliendo varietà di indirizzi e di ipotesi interpretative e dimostrando capacità di giudizio e disponibilità al confronto aperto e costruttivo. Gli obiettivi sono perseguiti nell'ambito di attività di tipo seminariale e di gruppo, nel colloquio costante con i docenti attraverso il confronto e la discussione congiuntamente alla redazione di elaborati individuali da parte degli studenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di percorsi di studio e di progetti di ricerca nei campi specifici di riferimento. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso l'attività didattica erogata dal Corso di studio, in particolare con i seminari e le esercitazioni. L'acquisizione di tale capacità verrà verificata durante l'intero percorso formativo. La formazione in aula e quella sul campo (tramite laboratori didattici) permetterà di acquisire tali capacità, che dovranno essere riversate anche nell'elaborazione della tesi finale.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in Storia e Filosofia acquisiranno elevata capacità di comunicare, tanto in forma orale quanto scritta, con chiarezza e rigore scientifico i contenuti delle discipline, rivelando attitudini argomentative e progressione logica, in modo da trasferire il bagaglio di informazioni e l'esito delle proprie analisi in maniera adeguata a differenziati target di riferimento, specialistici o meno, sia mediante presentazione tradizionale dei risultati conseguiti nei loro studi come di progetti di ricerca, che servendosi di strumenti informatici. L'acquisizione dei lessici specifici avverrà nel corso delle lezioni frontali. L'acquisizione di tali abilità comunicative verrà verificata durante l'intero percorso formativo. Le abilità comunicative saranno stimolate e verificate nel corso di incontri seminariali durante i quali gli studenti saranno chiamati a presentare in tempi e con modalità prestabilite relazioni su specifici temi approfonditi nello studio individuale o linee progettuali per successive ricerche.

| | |
|----------------------------------|--|
| Capacità di apprendimento | <p>I laureati magistrali in Storia e Filosofia acquisiranno: - Competenza nel saper alimentare e autodirigere il proprio processo di crescita personale e professionale anche successivamente al termine del percorso formativo. - Capacità di ricercare e utilizzare fonti, documenti, testi non incontrati durante il percorso di studi, funzionali all'approfondimento e all'acquisizione di competenze professionali specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al processo di aggiornamento continuo in situazioni di flessibilità e rapida trasformazione della società e del ruolo dei singoli in tali mutati contesti.</p> <p>Tale capacità di apprendimento sarà conseguita attraverso la frequenza delle attività didattiche sia frontali che soprattutto seminariali, la preparazione dei singoli esami di profitto e, in particolare, nel lavoro di preparazione della prova finale, adeguatamente seguito e sostenuto dal docente relatore. L'acquisizione di tale capacità verrà verificata durante l'intero percorso formativo attraverso prove intermedie e esami di profitto.</p> <p>L'elaborato finale e la sua discussione costituiranno il momento cruciale di verifica di tale acquisita maturità intellettuale.</p> |
|----------------------------------|--|

| | |
|---|---|
| QUADRO A5.a  | Caratteristiche della prova finale |
|---|---|

28/03/2018

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti previsti nel piano di studi del candidato. La prova finale, alla quale è attribuito particolare rilievo come attestazione conclusiva del percorso di studio magistrale, consiste nella discussione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento originale e di notevole impegno, concordato con un docente-relatore che segue lo studente durante la ricerca e la stesura del testo. Il testo della dissertazione può essere eventualmente integrato da supporti multimediali. Nell'elaborato e nella discussione il candidato deve dimostrare padronanza di metodo, piena capacità di utilizzare le fonti prescelte e approfondite conoscenze della bibliografia e del dibattito inerente al tema. La discussione della tesi di fronte alla Commissione (con l'intervento attivo di almeno un correlatore) deve verificare che il laureato magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata nel proprio campo di studi; che sia in grado di elaborare idee e prospettive di ricerca originali mediante una applicazione criticamente consapevole degli strumenti di ricerca utilizzati; che sia capace di individuare prospettive innovative nel proprio campo di indagine; che si dimostri in grado di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente in forma scritta e orale.

Il Comitato per la Didattica può autorizzare, su richiesta del candidato, che la prova finale e la relativa discussione siano condotte non in italiano ma in una delle altre lingue della Comunità Europea.

Elemento fondamentale di valutazione sarà la qualità del lavoro effettuato, della correttezza dei metodi utilizzati, della maturità dell'analisi e della pertinenza e originalità dei risultati ottenuti. La votazione della prova finale sarà conforme ai criteri per il calcolo del punteggio di merito definiti nel Regolamento della prova finale dei corsi di laurea magistrale deliberato dal Dipartimento. Tale votazione sarà attribuita tenendo conto della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, della qualità e della novità del lavoro di tesi e sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

| | |
|--------------------|---|
| QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale |
|--------------------|---|

27/04/2018

Le modalità di svolgimento della prova finale, il calendario delle sessioni di laurea sono disponibili nella pagina web del corso di studio, al seguente indirizzo:

<https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/laurearsi>

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE Dipartimento DSSBC

Art. 1 Oggetto, finalità e redazione della prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di fronte a una Commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.
2. La tesi di laurea magistrale, sotto forma di dissertazione scritta, rappresenta un momento formativo fondamentale nella carriera dello studente, che deve pertanto dimostrare di essere in grado di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate.
3. Ha per oggetto un lavoro di ricerca, concordato con uno dei docenti del corso di laurea (relatore), nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del corso di studio, oppure di carattere interdisciplinare.
4. In casi particolari, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica, può assumere il ruolo di relatore anche un docente afferente ad altro corso di laurea.
5. Oltre al docente relatore, è previsto in sede di prova finale un controrelatore. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale può nominare eventuali docenti correlatori.
6. La tesi di laurea magistrale è redatta di norma in italiano. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.
7. L'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti: a) ogni pagina, stampata fronte/retro, deve contenere almeno 30 righe; b) ogni riga deve contenere almeno sessanta battute; c) l'interlinea non può superare 1,5; d) il frontespizio deve essere firmato dal relatore; e) è obbligatoria la rilegatura a caldo.

Art. 2 Ammissione alla discussione della prova finale

1. Per essere ammesso alla discussione della prova finale lo studente deve consegnare l'elaborato al relatore, al controrelatore e all'Ufficio Studenti e Didattica del Dipartimento con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio della sessione di laurea.
2. Lo studente è tenuto a inviare un abstract della tesi magistrale ai membri della Commissione. Esso sarà redatto secondo i criteri indicati nell'Allegato e inviato ai docenti in formato digitale (PDF), tramite posta elettronica, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio della sessione di laurea.
3. Alla Biblioteca Umanistica la tesi deve essere consegnata su supporto informatico.

Art. 3 Commissioni di laurea magistrale

1. Le Commissioni sono composte da cinque membri, designati tra i professori e i ricercatori appartenenti all'ambito disciplinare al quale fa riferimento la tesi magistrale, oppure nel caso in cui non si abbia un numero sufficiente di docenti in quell'ambito appartenenti a un ambito disciplinare affine.
2. Possono far parte delle Commissioni professori e ricercatori di ruolo anche di altri Dipartimenti e di altri Atenei, nonché i docenti a contratto.
3. I membri delle Commissioni sono designati dal Direttore del Dipartimento.

Art. 4 - Valutazione della prova finale e voto di laurea

1. Il docente relatore presenta alla Commissione la tesi magistrale del candidato. Successivamente il laureando è invitato a

discutere il proprio lavoro con il relatore, il controrelatore ed eventualmente altri membri della Commissione. In seguito alla discussione, la Commissione, a porte chiuse, stabilisce il voto da attribuire.

2. Il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi). È calcolato tenendo conto della media (ponderata rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto. Alla media la Commissione aggiunge il voto attribuito alla prova finale (dissertazione e discussione) secondo il seguente criterio: 0-5 punti per la completezza, la fondatezza scientifica e il contributo disciplinare dell'elaborato e per la maturità della discussione. In casi eccezionali, quando l'originalità dei risultati sia tale da consigliare la pubblicazione di parte o dell'intera tesi magistrale, la Commissione, con parere motivato a verbale, può attribuire fino a un massimo di 8 punti.

3. L'attribuzione della lode, indipendente dal punteggio di cui sopra, è proposta dal controrelatore e attribuita dalla Commissione all'unanimità.

4. L'esito della prova finale viene immediatamente verbalizzato per l'attribuzione dei crediti e il candidato è dichiarato «dottore magistrale».

Art. 5 Regole antiplagio

1. La tesi di laurea magistrale deve essere il frutto del lavoro di ricerca e della personale elaborazione critica dello studente, secondo quanto previsto dall'Art. 25 del Codice Etico dell'Università di Siena.

2. Qualora fosse accertato il plagio dopo che la tesi è stata consegnata all'Ufficio Studenti e Didattica e lo studente ammesso alla sessione di laurea magistrale, la dissertazione dovrà essere ritirata e lo studente sospeso dalla discussione.

L'abstract dovrà contenere le seguenti informazioni:

- nome e cognome del laureando
- titolo della tesi di laurea magistrale
- nome e cognome del docente relatore
- nome e cognome del docente controrelatore

A seguire il testo dell'abstract (minimo 2500 battute, massimo 7500 battute)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi

Link: <https://storia-filosofia.unisi.it/it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni-calendario-didattico>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/laurearsi>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|---------------|--------------|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
|----|---------|---------------|--------------|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|

Anno
M-STO/08 di

MOSCADELLI

| | | | | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|--|-----------------------|----|---|----|
| 1. | M-STO/08 | corso 1 | ARCHIVISTICA/LS A link | STEFANO | PO | 6 | 36 |
| 2. | M-STO/09 M-STO/09 | Anno di corso 1 | CODICOLOGIA/LS link | MAGIONAMI LEONARDO | RU | 6 | 36 |
| 3. | M-FIL/04 M-FIL/04 | Anno di corso 1 | ESTETICA/LS link | FARULLI LUCA | | 6 | 36 |
| 4. | M-FIL/03 M-FIL/03 | Anno di corso 1 | FILOSOFIA MORALE (<i>modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA</i>) link | MICHELETTI MARIO | ID | 6 | 36 |
| 5. | M-FIL/03 M-FIL/03 | Anno di corso 1 | FILOSOFIA MORALE/LS link | ABBRI FERDINANDO | PO | 6 | 36 |
| 6. | M-STO/01 M-STO/01 | Anno di corso 1 | FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE link | BARLUCCHI ANDREA | RU | 6 | 36 |
| 7. | M-GGR/01 M-GGR/01 | Anno di corso 1 | GEOGRAFIA STORICA/LS link | GUARDUCCI ANNA | PA | 6 | 36 |
| 8. | M-FIL/01 M-FIL/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (<i>modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE</i>) link | LUMER CHRISTOPH | PO | 6 | 36 |
| 9. | M-FIL/01 M-FIL/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (<i>modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE</i>) link | VARNIER GIUSEPPE | RU | 6 | 36 |
| 10. | M-STO/04 M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE</i>) link | GABRIELLI PATRIZIA | PO | 6 | 36 |
| 11. | M-STO/07 M-STO/07 | Anno di corso 1 | STORIA DEL CRISTIANESIMO A link | ANDREI OSVALDA | | 6 | 36 |
| 12. | M-STO/02 M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE link | ZAGLI ANDREA | PA | 6 | 36 |
| 13. | M-STO/07 M-STO/07 | Anno di corso | STORIA DELLA CHIESA B/LS link | MIRIZIO ACHILLE | | 6 | 36 |

1

| | | | | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|---|------------------------------------|----|---|----|
| 14. | M-STO/04 M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (<i>modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS</i>) link | LABANCA NICOLA | PO | 6 | 36 |
| 15. | M-STO/04 M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (<i>modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS</i>) link | LABANCA NICOLA | PO | 6 | 36 |
| 16. | M-FIL/06 M-FIL/06 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA FILOSOFIA A link | ABBRI FERDINANDO | PO | 6 | 36 |
| 17. | M-FIL/06 M-FIL/06 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA FILOSOFIA B link | BROGI STEFANO | PA | 6 | 36 |
| 18. | M-FIL/08 M-FIL/08 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE/LS link | | | 6 | 36 |
| 19. | M-FIL/06 M-FIL/06 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA FILOSOFIA/LS link | ABBRI FERDINANDO | PO | 6 | 36 |
| 20. | M-STO/02 M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE link | ZAGLI ANDREA | PA | 6 | 36 |
| 21. | M-STO/05 M-STO/05 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA SCIENZA link | BUCCIANTINI MASSIMO | PA | 6 | 40 |
| 22. | M-STO/01 M-STO/01 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS link | PICCINNI GABRIELLA | PO | 6 | 48 |
| 23. | SPS/02 SPS/02 | Anno di corso 1 | STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link | BAGNOLI PAOLO | | 6 | 36 |
| 24. | M-STO/02 M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (<i>modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO</i>) link | SABBATINI RENZO | PO | 6 | 36 |
| 25. | M-STO/01 M-STO/01 | Anno di corso 1 | STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS link | GINATEMPO MARIA AUSILIATRICE | PA | 6 | 36 |

| | | | | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|--|--------------------|----|----|----|
| 26. | L-ANT/02 L-ANT/02 | Anno di corso 1 | STORIA GRECA/LS link | CARRARA PAOLO | PA | 12 | 72 |
| 27. | M-STO/02 M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO</i>) link | SABBATINI RENZO | PO | 6 | 36 |

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Storia e Filosofia predispone annualmente, in accordo con i responsabili di dipartimento e di ateneo, un piano di orientamento rivolto agli studenti delle lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese e, dove possibile, anche di altri atenei (utilizzando a tal scopo anche strumenti telematici). Le attività di orientamento sono svolte dai membri del Comitato, anche con la collaborazione di altri docenti del corso di laurea. Tali attività consistono di norma nella partecipazione a iniziative come Open day Lauree Magistrali, nonché in colloqui e incontri di orientamento con gli studenti. Gli incontri avvengono sia nell'orario di ricevimento dei docenti sia in appuntamenti espressamente dedicati al tema dell'orientamento, a cui sono invitati a partecipare, singolarmente o in gruppi, gli studenti che frequentano le lauree triennali umanistiche dell'ateneo senese.

Per informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento promosse dal Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e dal Dipartimento di Scienza della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, si rimanda alle pagine:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

<http://www.dsfcu.unisi.it/it/didattica/orientamento/iniziative>

Per informazioni sulle attività e iniziative di Ateneo cfr. le pagine:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei servizi per le studentesse e gli studenti

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/05/2018

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere.

Le informazioni sulle iniziative e attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal Comitato per la didattica in conformità dei regolamenti di Ateneo e degli indirizzi dei Dipartimenti di riferimento; in esse vengono coinvolti i docenti del corso di studi e gli studenti tutor.

Gli interventi di orientamento e di tutorato in itinere riguardano principalmente questioni attinenti alla scelta dell'indirizzo, alla definizione del piano di studi, all'organizzazione dello studio in vista degli esami, alla stesura della tesi e in generale a tutte quelle problematiche che necessitano di un sostegno di tipo didattico. Docenti e studenti tutor, inoltre, forniscono agli studenti gli strumenti e le informazioni necessarie per accedere ai servizi messi a disposizione dall'Università.

I docenti tutor, assegnati annualmente dal Comitato per la Didattica, svolgono anche una funzione di monitoraggio delle carriere degli studenti loro affidati al fine di favorirne la piena integrazione nel processo formativo, riducendo il rischio di abbandono o di ritardo nel percorso universitario. Le informazioni raccolte e le iniziative da intraprendere sono discusse e valutate dai docenti tutor con il Comitato per la didattica.

Per informazioni più dettagliate sulle iniziative di tutorato e sui nominativi dei docenti e degli studenti tutor, si rimanda ai link:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento/tutorato>

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento/tutorato/studenti-tutor>

10/05/2018

Tramite il supporto del servizio Placement Office lo studente può svolgere attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare stages extra-curricolari presso biblioteche e archivi, case editrici, istituti culturali, testate giornalistiche e radiotelevisive.

Per i servizi di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo convenzione double degree Grenoble

Presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze umane e della comunicazione interculturale sono stati nominati delegati all'internazionalizzazione che coordinano le attività di apertura internazionale della formazione. In entrambi i dipartimenti sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri per favorire e sostenere la mobilità studentesca per esperienze di studio, tirocini e stages (si consulti per questo il sito <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-alleestero>). Il nuovo programma Erasmus (Erasmus Plus) permette di trascorrere un periodo di studio all'estero per ciascuno dei livelli di formazione universitaria (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato); gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia potranno pertanto trascorrere periodi di studio all'estero in sedi qualificate. Recenti accordi permetteranno agli studenti anche di fare esperienza formativa, post-laurea o in previsione di elaborare la tesi di laurea, presso istituzioni culturali, associazioni, società straniere, da loro stessi individuate o concordate con il comitato della didattica, nell'ambito del progetto Erasmus Placement e Erasmus for traineeship (si rimanda per questo ai siti già segnalati). I Dipartimenti di riferimento sono impegnati a potenziare tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è demandata al Comitato per la Didattica sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Lo stesso Comitato per la didattica opera al fine di incrementare la mobilità in uscita promuovendo incontri informativi di Dipartimento cui prenda parte anche personale dell'Ufficio Relazioni internazionali e rafforzando l'azione di sostegno agli studenti nello svolgimento delle pratiche e delle procedure necessarie.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Storia e Filosofia propone un programma specifico per l'ottenimento della Laurea magistrale in doppio titolo, in convenzione tra il curriculum Storia della LM e il Master 1 et 2 in Histoire des Relations et Échanges Culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours (HRECI) dell'Università di Grenoble, Mention Histoire et histoire de l'art. il Master di Grenoble si basa su una tradizione di relazioni culturali internazionali di lungo corso, basata su una dimensione di studi e di formazione degli studenti che guarda alla storia politica, sociale, religiosa, intellettuale europea. Tale ampio approccio ai fenomeni culturali e storici caratterizza anche il percorso in Storia della LM in Storia e Filosofia dell'Università di Siena (sedi di Siena e Arezzo).

Questa Laurea magistrale che conferisce un doppio titolo (italiano e francese) mira al miglioramento della qualità della formazione e della ricerca e alla creazione di figure professionali spendibili nel mercato europeo.

In particolare, tale formazione prepara ai mestieri della funzione pubblica (ricerca, scuola, concorsi nel settore dell'amministrazione) e crea le basi per un inserimento nel mondo della produzione culturale o dei servizi (organismi internazionali e comunità territoriali, attività culturali, giornalismo, attività editoriali, attività legate alla gestione del patrimonio culturale, turismo e, con ulteriori specializzazioni, anche attività legate alla gestione di raccolte librerie o archivistiche), acquisendo le competenze necessarie per inserire l'analisi storica in un contesto multiculturale e multilinguistico.

La doppia competenza nazionale e internazionale, oltre a prospettare gli stessi sbocchi professionali della laurea magistrale normale, allarga e rinnova le possibilità di inserimento lavorativo in un contesto globale e riveste un ruolo strategico sia per la formazione e la ricerca che per i referenti nell'ambito imprenditoriale. Il percorso, costruito su un programma internazionale di studi e limitato, per la parte italiana, a un numero ristretto di studenti fortemente interessati e scelti dal Comitato della didattica in base a criteri di qualità nella preparazione e negli obiettivi prefissati da ciascuno, favorisce la pratica del bilinguismo (italiano/francese) che si affianca alla conoscenza, almeno a livello B, della lingua inglese.

Il programma, adeguatamente concordato tra lo studente che ne faccia richiesta all'atto della formulazione del piano di studio del primo anno e il tutor didattico italiano che lo seguirà fino alla laurea, è della durata di due anni accademici, permette agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Storia e Filosofia dell'Università di Siena (sedi di Siena e Arezzo), che optino per il curriculum in Storia, di trascorrere il primo anno di studi in Italia, acquisendo gli strumenti e le conoscenze necessarie per frequentare il terzo semestre presso la sede consorziata di Grenoble e tornare poi in Italia per frequentare il quarto semestre e completare la tesi di laurea in co-tutela con un docente dell'Università di Siena e uno dell'Università di Grenoble.

I crediti acquisiti sono riconosciuti reciprocamente dalle due Università. Il numero dei partecipanti sarà pianificato all'inizio di ogni anno accademico, onde permettere di adire alle possibilità di sostegno alla mobilità studentesca di cui ognuno degli atenei disporrà.

Per la partecipazione al programma i candidati, per la parte italiana, dovranno possedere i titoli necessari per l'ammissione alla LM in Storia e Filosofia e effettuare un colloquio, che si svolgerà presso la sede di Siena, volto a valutare le motivazioni personali e le attitudini del candidato.

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-alleestero>

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Accanto ai servizi in itinere forniti dall'Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale offrono iniziative specifiche agli studenti interessati.

Si vedano a questo proposito i link:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/studiare-alleestero>

<http://www.dsfuci.unisi.it/it/servizi/studio-alleestero>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|--------------------------|--------------|------------------|--------|
| 1 | Francia | Université Pierre Mendès | | 14/05/2015 | doppio |

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/04/2017

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti per l'accompagnamento al lavoro; le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Il Comitato per la didattica individuerà una serie di attività, in accordo con enti locali, imprese e associazioni di categoria, volte a consentire allo studente di entrare in contatto con opportunità lavorative. Tali attività potranno essere promosse di comune accordo con gli altri corsi di laurea attivi presso questa sede universitaria.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

28/04/2017

Eventuali altre iniziative

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

Si segnalano i link di Ateneo che rinviano ai seguenti servizi:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2018

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2017/2018 è consultabile nel sito di Ateneo, che ne rende pubblici i risultati: http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx.

I risultati aggregati sono presenti nel file allegato in formato pdf.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2017/2018 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

La valutazione degli studenti per l'anno accademico 2017/2018 risulta nettamente positiva in tutti gli aspetti presi in considerazione, in particolare per quanto concerne il carico didattico, i materiali forniti e soprattutto la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina.

Sulla qualità dell'insegnamento, le valutazioni positive oscillano tra l'82,6 %, relativo al grado d'interessamento degli studenti agli argomenti proposti dal corso, e il 100% riguardante l'adeguatezza del materiale didattico e la puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e di altre attività formative. Anche il dato riguardante la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina è particolarmente elevato: 95,6 % a fronte del 83,6 % dell'Ateneo.

I dati aggiornati oltre che dal Comitato per la Didattica, verranno presi in considerazione all'interno delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento incaricata di valutare l'andamento complessivo del Corso di Laurea Magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo ha affidato il rilevamento delle opinioni dei laureati al consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha fornito i dati nel file allegato.

I giudizi espressi sull'esperienza universitaria sono decisamente positivi per entrambi le classi di laurea (LM-78 e LM-84). Infatti, tutti gli intervistati (100 % del dato) s'iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo; più specificatamente si sono dichiarati del tutto soddisfatti del corso l'86 per cento degli intervistati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***25/09/2018*

Il file allegato in formato pdf contiene i dati relativi agli anni 2014-2017.

Per quanto riguarda la sede senese si registrano dati complessivamente soddisfacenti relativamente all'attrattività del corso di studio e alla regolarità, costanza e produttività delle carriere tra il primo e il secondo anno. Un netto miglioramento per la classe LM84 si registra nei dati concernenti l'internazionalizzazione, con un deciso aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero. Per la classe LM78 permane la criticità relativa al grado di internazionalizzazione, e per entrambe le classi di laurea risulta ancora bassa la percentuale degli studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso.

I risultati della sede aretina dimostrano un calo delle immatricolazioni nella classe LM78 mentre sostanzialmente stabile è l'andamento delle immatricolazioni per la classe LM84. L'attrattività dei corsi di laurea risulta inferiore alle medie di area e nazionale mentre i dati relativi alla regolarità, costanza e produttività delle carriere dimostrano dei miglioramenti. Anche per la sede aretina si registra un decisivo miglioramento per la classe LM84 per i dati concernenti l'internazionalizzazione, con un deciso aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero grazie anche alla possibilità per gli studenti di conseguire un doppio titolo con un semestre presso l'Università di Grenoble. Si registra una criticità nella percentuale di laureati in corso nel 2016 per la classe LM84.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2**Efficacia Esterna***25/09/2018*

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati magistrali degli anni dal 2015 al 2017.

L'esiguità del campione statistico non consente un'analisi dei dati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***21/09/2018*

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene

richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;

- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

- Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

La struttura complessiva del sistema di assicurazione della qualità (AQ) dell'Ateneo di Siena è descritta nel documento Sistema di

assicurazione della qualità

La pagina web AQ DIDATTICA del Dipartimento DSSBC è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

La pagina web AQ DIDATTICA del Dipartimento DSFUCI è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.dsfuci.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Università di Siena

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/05/2018

La Commissione di Gestione della Qualità ha funzioni di controllo e monitoraggio della qualità della didattica del C.d.S.

La Commissione verifica i principali adempimenti previsti dalla legge per l'assicurazione della qualità del C.d.S. (ad esempio la corretta compilazione della SUA del C.d.S., la redazione del Rapporto di Riesame e ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

La Commissione di Gestione della Qualità di questo Corso di Studio è composta da:

Docenti curriculum sede di Arezzo

Ferdinando Abbri

Patrizia Gabrielli

Franco Franceschi: referente AQ

Docenti curriculum sede di Siena

Alessandro Linguiti: referente AQ

Roberta Mucciarelli

Nicola Labanca

Personale tecnico Amministrativo:

Lucia Grisostomi

Studenti:

Giovanni Gallorini

Daniele Focardi

Il corso di studio può fare riferimento al Referente Qualità per la didattica di Dipartimento: prof.ssa Anna Guarducci la quale svolge anche una funzione di raccordo tra Presidio, Dipartimento e Corsi di studio.

La pagina web AQ DIDATTICA del Dipartimento DSSBC (dipartimento di riferimento) è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

La pagina web AQ DIDATTICA del Dipartimento DSFUCI (dipartimento contitolare) è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.dsfuci.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2018

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del Corso di Studio è mensile.

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione di qualità del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario attivita' di gestione del corso di studio

QUADRO D4

Riesame annuale

21/04/2017

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

In allegato sono consultabili i rapporti di riesame degli ultimi anni

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SIENA |
| Nome del corso in italiano RD | Storia e Filosofia |
| Nome del corso in inglese RD | History and Philosophy |
| Classe RD | LM-78 - Scienze filosofiche & LM-84 - Scienze storiche |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | https://storia-filosofia.unisi.it |
| Tasse | https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse |
| Modalità di svolgimento RD | a. Corso di studio convenzionale |

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | ABBRI Ferdinando |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato per la didattica |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Storiche e dei Beni Culturali |
| Altri dipartimenti | Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|------------|-----------------------|----------|-----------|------|-----------------|---|
| 1. | ABBRI | Ferdinando | M-FIL/06 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA FILOSOFIA A 2. STORIA DELLA FILOSOFIA/LS |
| 2. | BAFFO | Giancarlo | M-FIL/03 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. FILOSOFIA DELLA RELIGIONE |
| 3. | BARLUCCHI | Andrea | M-STO/01 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE |
| 4. | BUCCIANINI | Massimo | M-STO/05 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA SCIENZA 2. STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA |
| 5. | GINATEMPO | Maria Ausiliatrice | M-STO/01 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS 1. STORIA DELLA |

| | | | | | | | |
|-----|------------------|------------|----------|----|---|-----------------|---|
| 6. | LABANCA | Nicola | M-STO/04 | PO | 1 | Caratterizzante | CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A 2. STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B |
| 7. | LINGUITI | Alessandro | M-FIL/07 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS |
| 8. | MACCHI JANICA | Giancarlo | M-GGR/01 | RD | 1 | Caratterizzante | 1. GEOGRAFIA C |
| 9. | MICHELETTI | Mario | M-FIL/03 | ID | 1 | Caratterizzante | 1. FILOSOFIA MORALE |
| 10. | MOSCADELLI | Stefano | M-STO/08 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. ARCHIVISTICA/LS A |
| 11. | PICCINNI | Gabriella | M-STO/01 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS |
| 12. | SABBATINI | Renzo | M-STO/02 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA MODERNA 2. STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO |
| 13. | ZAGLI | Andrea | M-STO/02 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE 2. STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE |

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|----------------|------------|-------------------------------------|----------|
| BORGHESI | CRISTINA | cristina.borghesi@student.unisi.it | |
| RUBRIGI | ANDREA | rubrigi@student.unisi.it | |
| CONTALDO | ANTONIO | antonio.contaldo@student.unisi.it | |
| ISKREN ORLINOV | Lilov | iskrenorlinov.lil@student.unisi.it | |
| BRUZZONE | GIAN PAOLO | gianpaolo.bruzzone@student.unisi.it | |
| FOCARDI | DANIELE | focardi5@student.unisi.it | |

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|-------------|------------|
| Abbri | Ferdinando |
| Focardi | Daniele |
| Franceschi | Franco |
| Gabrielli | Patrizia |
| Gallorini | Giovanni |
| Grisostomi | Lucia |
| Labanca | Nicola |
| Linguiti | Alessandro |
| Mucciarelli | Roberta |

Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|-------------|-------------------|-------|------|
| BAFFO | Giancarlo | | |
| PICCARI | Paolo | | |
| MUCCIARELLI | Roberta | | |
| PARIGINO | Giuseppe Vittorio | | |
| GONNELLA | Stefano | | |
| BROGI | Stefano | | |
| BARLUCCHI | Andrea | | |
| BUCCIANTINI | Massimo | | |
| FRANCESCHI | Franco | | |
| ZAGLI | Andrea | | |
| MOSCADELLI | Stefano | | |
| MAGIONAMI | Leonardo | | |
| LABANCA | Nicola | | |
| GUARDUCCI | Anna | | |
| LINGUITI | Alessandro | | |

| | |
|-----------|----------|
| GABRIELLI | Patrizia |
| SABBATINI | Renzo |

Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

| | |
|---|------------|
| Sede del corso: Viale Luigi Cittadini, 33 52100 - AREZZO | |
| Data di inizio dell'attività didattica | 02/10/2018 |
| Studenti previsti | 15 |
| Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA | |
| Data di inizio dell'attività didattica | 02/10/2018 |
| Studenti previsti | 25 |

Eventuali Curriculum

| | |
|--|--------------------|
| Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza (sede Arezzo) | D007^2018^041^1003 |
| Storia e Filosofia (sede Siena) | D007^2018^022^1076 |



Altre Informazioni

R^{AD}

| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | D007^2018^00^1076 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |

Date delibere di riferimento

R^{AD}

| | |
|--|-------------------------|
| Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico | 15/06/2015 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 07/02/2018 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 23/02/2018 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 28/01/2015 - 11/01/2018 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 03/03/2011 |

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in Filosofia e Storia. Fonti, testi e teorie (LM-78/LM-84) deriva dall'accorpamento del CdLM in Storia. Fonti e testi, Dall'antichità all'età contemporanea (LM-5/LM-78) con la classe LM-78 del CdLM in Pedagogia dei processi formativi e ricerca filosofica, a sua volta trasformato in monoclasse in classe LM-85.

Il CdS di origine derivava a sua volta dall'accorpamento nell'a.a. 2009/2010 dei due CdS in Studi storici e Libro, testo e comunicazione, caratterizzati entrambi da numerosità inferiore a quella prevista.

La previsione nell'offerta formativa dell'Ateneo di due Corsi di Laurea magistrale interclasse, con nomi solo leggermente diversi, si configura come una duplicazione dettata più da esigenze dell'offerta che da necessità reali di differenziazione. Il Nucleo di valutazione auspica che, come accaduto per il CdL in Studi umanistici, le Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena ed Arezzo riescano a definire una programmazione condivisa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdLM in Filosofia e Storia. Fonti, testi e teorie (LM-78/LM-84) deriva dall'accorpamento del CdLM in Storia. Fonti e testi, Dall'antichità all'età contemporanea (LM-5/LM-78) con la classe LM-78 del CdLM in Pedagogia dei processi formativi e ricerca filosofica, a sua volta trasformato in monoclasse in classe LM-85.

Il CdS di origine derivava a sua volta dall'accorpamento nell'a.a. 2009/2010 dei due CdS in Studi storici e Libro, testo e comunicazione, caratterizzati entrambi da numerosità inferiore a quella prevista.

La previsione nell'offerta formativa dell'Ateneo di due Corsi di Laurea magistrale interclasse, con nomi solo leggermente diversi, si configura come una duplicazione dettata più da esigenze dell'offerta che da necessità reali di differenziazione. Il Nucleo di valutazione auspica che, come accaduto per il CdL in Studi umanistici, le Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena ed Arezzo riescano a definire una programmazione condivisa.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RAD

Il confronto attento sui metodi e sui contenuti ha caratterizzato da sempre nel nostro Ateneo i rapporti tra la comunità degli storici e quella dei filosofi, e si è spesso tradotto in forme proficue di collaborazione, sia sul piano della ricerca sia in quello della didattica, tanto nella sede di Siena quanto in quella di Arezzo.

Sia nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo sia in quella di Siena si era infatti scelto già da qualche anno di attivare corsi di laurea interclasse su LM 78 (Filosofia) e LM 84 (storia); e nello scorso anno accademico è stato realizzato il superamento della duplicazione tra i due corsi di laurea Magistrale di Siena e di Arezzo, più volte raccomandato dal nucleo di valutazione. Le modifiche proposte mirano da un lato a valorizzare ulteriormente le specifiche potenzialità scientifiche e formative delle due sedi, dall'altro a favorire maggiormente lo scambio e la cooperazione tra esse.

Il corso interclasse costituisce, anche sulla base dell'esperienza fin qui svolta, un percorso di studio coerente ed omogeneo dal punto di vista degli obiettivi formativi, che consente sia l'apprendimento di approfondite conoscenze filosofiche e storiche sia l'acquisizione degli opportuni strumenti metodologici per svolgere ricerche approfondite negli specifici settori disciplinari. Il corso è l'espressione di un progetto culturale tendente a formare figure di laureati magistrali che, pur nella specificità della propria identità intellettuale, sappiano coniugare i fondamenti caratterizzanti delle due classi di riferimento, mantenendo fra questi un colloquio

costante e forme di operatività congiunta in una prospettiva multidisciplinare ed interdisciplinare che unisce all'ampiezza culturale della formazione il rigore dell'impianto scientifico-disciplinare.

L'attrattiva di tale corso è garantita dalla presenza di una componente docente numerosa, in grado di garantire un'offerta formativa altamente specializzata, ma al tempo stesso ampia e aperta a sbocchi professionali molteplici. I rapporti da tempo consolidati con le realtà del territorio e con iniziative di ricerca nazionali e internazionali ne rafforzano e specificano ulteriormente il profilo di fondo e proiettano questo corso di laurea verso i percorsi formativi post-laurea e verso un proficuo inserimento nel mercato del lavoro. La preparazione raggiunta attraverso il corso consente inoltre di svolgere compiti di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di ricerca, nei centri di studio pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e filosofica; nella pubblica amministrazione, nel settore giornalistico e del mondo della comunicazione culturalmente qualificata; infine, in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

L'attivazione di Storia e Filosofia in collaborazione tra il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali di Siena e il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane della comunicazione interculturale di Arezzo trova dunque motivazioni forti sia sul piano della ricerca, sia su quello della didattica. A queste si aggiungono le considerazioni sul bacino di utenza, che risulta particolarmente ampio proprio per la presenza in due sedi didattiche capaci di intercettare la domanda di formazione in aree territoriali diverse e di attrarre una rilevante popolazione studentesca proveniente anche da fuori della Toscana. Ciò risulta del resto confermato dall'esperienza: storicamente non si è mai registrata mobilità studentesca tra le due città di Siena e di Arezzo, anche in considerazione del fatto che i potenziali iscritti delle due sedi potrebbero altrimenti orientarsi verso i più facilmente raggiungibili Atenei di Firenze e di Perugia.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Il giorno 3 marzo 2011 si è riunito presso l'Università degli Studi di Firenze, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, che presiedeva l'adunanza, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S. Anna" di Pisa, del Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, del Direttore dell'Istituto italiano di Scienze umane, del delegato del Presidente della Regione Toscana e di due rappresentanti degli studenti.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, preso atto delle proposte di nuova istituzione di corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Siena e avuto riguardo delle considerazioni svolte ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia: fonti, testi e teorie (LM-78 Scienze filosofiche & LM-84 Scienze storiche).

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didatt. assistiti |
|---|--------|-----------|--|----------------------|--|-----------------|--------------------------|
| 1 | 2017 | 301802068 | ARCHIVISTICA GENERALE <i>semestrale</i> | M-STO/08 | Antonella MORIANI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento | M-STO/08 | 36 |
| 2 | 2018 | 301804181 | ARCHIVISTICA/LS A <i>semestrale</i> | M-STO/08 | Stefano MOSCADELLI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/08 | 36 |
| 3 | 2018 | 301804159 | CODICOLOGIA/LS <i>semestrale</i> | M-STO/09 | Leonardo MAGIONAMI <i>Ricercatore confermato</i> | M-STO/09 | 36 |
| 4 | 2018 | 301804089 | ESTETICA/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/04 | Luca FARULLI | | 36 |
| 5 | 2017 | 301802071 | FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Stefano BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento | M-FIL/06 | 36 |
| 6 | 2017 | 301802072 | FILOSOFIA DELLA RELIGIONE <i>semestrale</i> | M-FIL/03 | Giancarlo BAFFO <i>Ricercatore confermato</i> | M-FIL/03 | 36 |
| 7 | 2017 | 301802090 | FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Docente non specificato | | 36 |
| 8 | 2018 | 301804184 | FILOSOFIA MORALE (modulo di FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA) <i>semestrale</i> | M-FIL/03 | Mario MICHELETTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Docente di riferimento | M-FIL/03 | 36 |
| 9 | 2018 | 301804204 | FILOSOFIA MORALE/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/03 | Ferdinando | M-FIL/06 | 36 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|----------|---|----------|----|
| 10 | 2018 | 301804187 | FONTI E METODI DELLA STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i> | M-STO/01 | ABBRI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento Andrea BARLUCCHI <i>Ricercatore confermato</i> | M-STO/01 | 36 |
| 11 | 2017 | 301802091 | GEOGRAFIA C <i>semestrale</i> | M-GGR/01 | Docente di riferimento Giancarlo MACCHI JANICA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | M-GGR/01 | 36 |
| 12 | 2018 | 301804205 | GEOGRAFIA STORICA/LS <i>semestrale</i> | M-GGR/01 | Anna GUARDUCCI <i>Professore Associato confermato</i> | M-GGR/01 | 36 |
| 13 | 2018 | 301804206 | ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE) <i>semestrale</i> | M-FIL/01 | Christoph LUMER <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M-FIL/03 | 36 |
| 14 | 2018 | 301804100 | ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (modulo di C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE) <i>semestrale</i> | M-FIL/01 | Giuseppe VARNIER <i>Ricercatore confermato</i> | M-FIL/01 | 36 |
| 15 | 2017 | 301802097 | PALEOGRAFIA LATINA/LS <i>semestrale</i> | M-STO/09 | Docente di riferimento Stefano MOSCADELLI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/08 | 48 |
| 16 | 2018 | 301804179 | STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Patrizia GABRIELLI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/04 | 36 |
| 17 | 2018 | 301804195 | STORIA DEL CRISTIANESIMO A | M-STO/07 | Osvalda | | 36 |

| | | | | | | | |
|----|------|-------------------|---|----------|--|----------|----|
| | | <i>semestrale</i> | | | ANDREI | | |
| | | | | | Docente di riferimento | | |
| 18 | 2018 | 301804066 | STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Andrea ZAGLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/02 | 36 |
| 19 | 2018 | 301804207 | STORIA DELLA CHIESA B/LS <i>semestrale</i> | M-STO/07 | Achille MIRIZIO | | 36 |
| 20 | 2018 | 301803717 | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Nicola LABANCA <i>Professore Straordinario</i> | M-STO/04 | 36 |
| 21 | 2018 | 301804209 | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Nicola LABANCA <i>Professore Straordinario</i> | M-STO/04 | 36 |
| 22 | 2018 | 301804196 | STORIA DELLA FILOSOFIA A <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Docente di riferimento Ferdinando ABBRI <i>Professore Ordinario</i> | M-FIL/06 | 36 |
| 23 | 2017 | 301802099 | STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/07 | Docente di riferimento Alessandro LINGUITI <i>Professore Associato confermato</i> | M-FIL/07 | 36 |
| 24 | 2018 | 301804197 | STORIA DELLA FILOSOFIA B <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Stefano BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-FIL/06 | 36 |
| 25 | 2018 | 301804210 | STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/08 | Docente non specificato | | 36 |
| 26 | 2018 | 301804211 | STORIA DELLA FILOSOFIA/LS <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Docente di riferimento Ferdinando ABBRI <i>Professore Ordinario</i> | M-FIL/06 | 36 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|----------|---|----------|----|
| 27 | 2018 | 301804212 | STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Andrea ZAGLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/02 | 36 |
| 28 | 2018 | 301804213 | STORIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Docente di riferimento Massimo BUCCIANTINI <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/05 | 40 |
| 29 | 2017 | 301802078 | STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELLA SCIENZA MODERNA E CONTEMPORANEA E STORIA E ATTUALITÀ DELL'ILLUMINISMO) <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Docente di riferimento Massimo BUCCIANTINI <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/05 | 40 |
| 30 | 2018 | 301804065 | STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS <i>semestrale</i> | M-STO/01 | Docente di riferimento Gabriella PICCINNI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/01 | 48 |
| 31 | 2018 | 301804198 | STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>semestrale</i> | SPS/02 | Paolo BAGNOLI | | 36 |
| 32 | 2018 | 301804180 | STORIA E ATTUALITÀ' DELL'ILLUMINISMO (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITÀ' DELL'ILLUMINISMO) <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Renzo SABBATINI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/02 | 36 |
| 33 | 2018 | 301804182 | STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS <i>semestrale</i> | M-STO/01 | Docente di riferimento Maria Ausiliatrice GINATEMPO <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/01 | 36 |
| 34 | 2017 | 301802103 | STORIA GRECA B/LS MODULO A (modulo di STORIA GRECA B/LS) <i>semestrale</i> | L-ANT/02 | Stefano Marco FERRUCCI <i>Professore Associato confermato</i> | L-ANT/02 | 36 |

| | | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|----------|--|--------------|------------|------|
| 35 | 2017 | 301802104 | STORIA GRECA B/LS MODULO B (modulo di STORIA GRECA B/LS) <i>semestrale</i> | L-ANT/02 | Stefano Marco FERRUCCI <i>Professore Associato confermato</i> | L-ANT/02 | 36 | |
| 36 | 2018 | 301804200 | STORIA GRECA/LS <i>semestrale</i> | L-ANT/02 | Paolo CARRARA <i>Professore Associato confermato</i> | L-FIL-LET/02 | 72 | |
| 37 | 2017 | 301802082 | STORIA MEDIEVALE A (modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i> | M-STO/01 | Franco FRANCESCHI <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/01 | 36 | |
| 38 | 2017 | 301802083 | STORIA MEDIEVALE B (modulo di STORIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i> | M-STO/01 | Franco FRANCESCHI <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/01 | 36 | |
| 39 | 2018 | 301804201 | STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO) <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Renzo SABBATINI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/02 | 36 | |
| | | | | | | | ore totali | 1472 |

Curriculum: Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza (sede Arezzo)

Abilitato nella sede di: AREZZO Viale Luigi Cittadini, 33 52100

Attività caratterizzanti

| LM-78 Scienze filosofiche | | LM-84 Scienze storiche | | | |
|-----------------------------|--|------------------------|------------|--|--|
| ambito disciplinare | settore | CFU Rad | CFU Rad | | |
| Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | 18 | 12 - 24 | L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | |
| | <i>FENOMENOLOGIA DELLA CURA (2 anno) - 6 CFU FILOSOFIA TEORETICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE A (2 anno) - 6 CFU STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU STORIA MEDIEVALE B (2 anno) - 6 CFU</i> | |
| | M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE E FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | | | M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA MODERNA E STORIA E ATTUALITA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 12 CFU - annuale STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | |
| | <i>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (2 anno) - 6 CFU FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA E</i> | |
| | M-FIL/06 Storia della filosofia | | | | |
| | | | | | |

| | | | | | | |
|---|--|----|---------|--|----|---------|
| Storia della filosofia | <p><i>STORIA DELLA FILOSOFIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 6 | 6 - 6 | <p><i>GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1</i></p> | | |
| | <p>L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> | | | | | |
| | <p>M-STO/04 Storia contemporanea <i>GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA E GENERE E SOCIETA' CONTEMPORANEE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> | | | Storia generale ed europea | 36 | 30 - 48 |
| Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | <p>M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> | 36 | 30 - 42 | | | |
| | <p>SECS-P/12 Storia economica <i>ECONOMIA E CONFLITTI SOCIALI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i></p> | | | | | |
| | <p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> | | | | | |
| | <p>SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA DELLE DISUGUAGLIANZE E DEL WELFARE (1</i></p> | | | | | |

anno) - 6 CFU -
semestrale

anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 60 48 -
72

M-GGR/01 Geografia
M-STO/07 Storia del
cristianesimo e delle
chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO A (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/12 Storia
economica

*ECONOMIA E
CONFLITTI SOCIALI IN
ETA' MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

18 12 -
24

Discipline
storiche,
sociali e del
territorio

SPS/02 Storia delle
dottrine politiche

*STORIA DELLE
DOTTRINE POLITICHE
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

SPS/07 Sociologia
generale

*SOCIOLOGIA DELLE
DISUGUAGLIANZE E
DEL WELFARE (1 anno)
- 6 CFU - semestrale*

Fonti,
metodologie,
tecniche e
strumenti
della ricerca
storica

M-STO/08 Archivistica,
bibliografia e
biblioteconomia

*ARCHIVISTICA
GENERALE (2 anno) - 6
CFU*

6 6 - 6

M-STO/09 Paleografia

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
- minimo da D.M. 48**

Totale per la classe 60 48 -
78

LM-78 Scienze filosofiche

**ambito
disciplinare** settore

M-FIL/01 Filosofia
teoretica

LM-84 Scienze storiche

**CFU CFU
Rad ambito
disciplinare** settore

M-FIL/01 Filosofia
teoretica

**CFU CFU
Rad**

| | | | | |
|-------------|-----------------------------------|------|-----------------------------------|------|
| | <i>FILOSOFIA TEORETICA</i> | | <i>FILOSOFIA TEORETICA</i> | |
| | <i>B (2 anno) - 6 CFU</i> | | <i>B (2 anno) - 6 CFU</i> | |
| | M-FIL/04 Estetica | | <i>FILOSOFIA TEORETICA</i> | |
| | M-FIL/06 Storia della | | <i>A (1 anno) - 6 CFU -</i> | |
| | filosofia | | <i>semestrale - obbl</i> | |
| | <i>FILOSOFIA</i> | | <i>FENOMENOLOGIA</i> | |
| | <i>CONTEMPORANEA (2</i> | 24 - | <i>DELLA CURA (2 anno) - 6</i> | |
| | <i>anno) - 6 CFU</i> | 66 | <i>CFU</i> | |
| | <i>STORIA DELLA</i> | | <i>FILOSOFIA MORALE E</i> | |
| | <i>FILOSOFIA B (1 anno) - 6</i> | cfu | <i>FILOSOFIA TEORETICA</i> | 24 - |
| | <i>CFU - semestrale</i> | min | <i>(1 anno) - 12 CFU -</i> | 60 |
| | M-FIL/08 Storia della | 12 | <i>semestrale - obbl</i> | |
| | filosofia medievale | | M-FIL/03 Filosofia morale | cfu |
| | M-GGR/01 Geografia | | <i>FILOSOFIA MORALE E</i> | min |
| | <i>GEOGRAFIA</i> | | <i>FILOSOFIA TEORETICA</i> | 12 |
| | <i>CULTURALE (1 anno) - 6</i> | | <i>(1 anno) - 12 CFU -</i> | |
| | <i>CFU - semestrale</i> | | <i>semestrale - obbl</i> | |
| | M-STO/01 Storia medievale | | <i>FILOSOFIA DELLA</i> | |
| | <i>STORIA MEDIEVALE (2</i> | | <i>RELIGIONE (2 anno) - 6</i> | |
| | <i>anno) - 12 CFU</i> | | <i>CFU</i> | |
| | <i>STORIA MEDIEVALE B (2</i> | | <i>FILOSOFIA MORALE (1</i> | |
| | <i>anno) - 6 CFU</i> | | <i>anno) - 6 CFU - semestrale</i> | |
| | <i>FONTI E METODI</i> | | <i>- obbl</i> | |
| | <i>DELLA STORIA</i> | | M-FIL/04 Estetica | |
| | <i>MEDIEVALE (1 anno) - 6</i> | | M-FIL/06 Storia della | |
| | <i>CFU - semestrale</i> | | filosofia | |
| | <i>STORIA MEDIEVALE A (2</i> | | <i>FILOSOFIA</i> | |
| | <i>anno) - 6 CFU</i> | | <i>CONTEMPORANEA (2</i> | |
| | M-STO/02 Storia moderna | | <i>anno) - 6 CFU</i> | |
| | <i>STORIA MODERNA E</i> | | <i>STORIA DELLA</i> | |
| | <i>STORIA E ATTUALITA'</i> | | <i>FILOSOFIA A (1 anno) - 6</i> | |
| | <i>DELL'ILLUMINISMO (1</i> | | <i>CFU - semestrale - obbl</i> | |
| | <i>anno) - 12 CFU - annuale</i> | | <i>STORIA DELLA</i> | |
| Attività | <i>STORIA MODERNA (1</i> | | <i>FILOSOFIA B (1 anno) - 6</i> | |
| formative | <i>anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | <i>CFU - semestrale</i> | |
| affini o | <i>STORIA E ATTUALITA'</i> | 30 | M-FIL/08 Storia della | |
| integrative | <i>DELL'ILLUMINISMO (1</i> | | filosofia medievale | |
| | <i>anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | M-GGR/01 Geografia | |
| | <i>POTERE E SOCIETA'</i> | | <i>GEOGRAFIA</i> | 30 |
| | <i>NELLA TOSCANA</i> | | <i>CULTURALE (1 anno) - 6</i> | |
| | <i>MODERNA E</i> | | <i>CFU - semestrale</i> | |
| | <i>CONTEMPORANEA (1</i> | | M-STO/01 Storia medievale | |
| | <i>anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | <i>FONTI E METODI</i> | |
| | M-STO/04 Storia | | <i>DELLA STORIA</i> | |
| | contemporanea | | <i>MEDIEVALE (1 anno) - 6</i> | |
| | <i>STORIA</i> | | <i>CFU - semestrale</i> | |
| | <i>CONTEMPORANEA B (2</i> | | M-STO/02 Storia moderna | |
| | <i>anno) - 6 CFU</i> | | <i>POTERE E SOCIETA'</i> | |
| | M-STO/05 Storia delle | | <i>NELLA TOSCANA</i> | |
| | scienze e delle tecniche | | <i>MODERNA E</i> | |
| | <i>STORIA DELLA SCIENZA</i> | | <i>CONTEMPORANEA (1</i> | |
| | | | <i>anno) - 6 CFU - semestrale</i> | |

*MODERNA E
CONTEMPORANEA E
STORIA E ATTUALITÀ
DELL'ILLUMINISMO (2
anno) - 12 CFU*

*STORIA DELLA SCIENZA
MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA E ATTUALITÀ
DELL'ILLUMINISMO (2
anno) - 6 CFU*

M-STO/07 Storia del
cristianesimo e delle chiese

M-STO/08 Archivistica,
bibliografia e
biblioteconomia

*ARCHIVISTICA
GENERALE (2 anno) - 6
CFU*

M-STO/09 Paleografia

M-STO/04 Storia
contemporanea

*STORIA
CONTEMPORANEA B (2
anno) - 6 CFU*

M-STO/05 Storia delle
scienze e delle tecniche

*STORIA DELLA SCIENZA
MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA DELLA SCIENZA
MODERNA E*

*CONTEMPORANEA E
STORIA E ATTUALITÀ
DELL'ILLUMINISMO (2
anno) - 12 CFU*

*STORIA E ATTUALITÀ
DELL'ILLUMINISMO (2
anno) - 6 CFU*

M-STO/07 Storia del
cristianesimo e delle chiese

M-STO/08 Archivistica,
bibliografia e
biblioteconomia
M-STO/09 Paleografia

Totale attività Affini

30 24 -
66

Totale attività Affini

30 24 -
60

Altre attività

A scelta dello studente

CFU CFU Rad

12 12 - 12

Per la prova finale

12 12 - 18

Ulteriori conoscenze linguistiche

6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- 0 - 2

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- 0 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- 0 - 6

Totale Altre Attività

30 30 - 50

Curriculum: Storia e Filosofia (sede Siena)

Abilitato nella sede di: SIENA Via Roma, 47 53100

Attività caratterizzanti

| LM-78 Scienze filosofiche | | | | LM-84 Scienze storiche | | | |
|-----------------------------|---|-----|------------|---|--|-----|------------|
| ambito disciplinare | settore | CFU | CFU Rad | ambito disciplinare | settore | CFU | CFU Rad |
| Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 18 | 12 - 24 | Storia generale ed europea | L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | | |
| | <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | <i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| Storia della filosofia | M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | 6 | 6 - 6 | | <i>MODULO B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 36 | 30 - 48 |
| | M-FIL/06 Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA B/LS (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> | | | | M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| | <i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | | | | <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| | <i>STORIA GRECA B/LS MODULO B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | | | | <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE/LS (2 anno) -</i> | | | | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU</i> | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|----|------|--|---|----|--|---------|
| | 12 CFU | | | | MODULO A (2 anno) - 6 CFU | | | |
| | MODULO A (2 anno) - 6 CFU | | | | ANTROPOLOGIA | | | |
| Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | MODULO B (2 anno) - 6 CFU | | | Discipline storiche, sociali e del territorio | SOCIALE/LS (2 anno) - 12 CFU | 12 | | 12 - 24 |
| | MODULO B (2 anno) - 6 CFU | | | | MODULO B (2 anno) - 6 CFU | | | |
| | MODULO A (2 anno) - 6 CFU | 36 | 30 - | | MODULO A (2 anno) - 6 CFU | | | |
| | ETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU | | 42 | | MODULO B (2 anno) - 6 CFU | | | |
| | M-STO/04 Storia contemporanea | | | Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica | M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | | | |
| | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | | ARCHIVISTICA/LS A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | 6 | | 6 - 6 |
| | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | | | | | |
| | STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl | | | | | | | |
| | | | | | Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48 | | | |
| | | | | Totale per la classe | | 54 | | 48 - 78 |

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe 60 48 - 72

LM-78 Scienze filosofiche

| ambito disciplinare | settore | CFU | CFU Rad |
|---------------------|--|-----|---------|
| M-FIL/01 | Filosofia teoretica | | |
| M-FIL/03 | Filosofia morale | | |
| M-FIL/04 | Estetica | | |
| | ESTETICA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| M-FIL/06 | Storia della filosofia | | |
| | FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS (2 anno) - 6 CFU | | |
| M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | | |

LM-84 Scienze storiche

| ambito disciplinare | settore | CFU | CFU Rad |
|---------------------|--|-----|---------|
| M-FIL/01 | Filosofia teoretica | | |
| | C.I. DI ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl | | |
| | ISTITUZIONI DI FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | |

*ISTITUZIONI DI
FILOSOFIA MORALE*

*STORIA DELLA FILOSOFIA
ANTICA/LS (2 anno) - 6
CFU*

M-FIL/08 Storia della
filosofia medievale

*STORIA DELLA FILOSOFIA
MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-GGR/01 Geografia

*GEOGRAFIA DELLA
GLOBALIZZAZIONE (2
anno) - 6 CFU*

*GEOGRAFIA STORICA/LS
(2 anno) - 6 CFU*

*GEOGRAFIA STORICA/LS
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-STO/01 Storia medievale

*CIVILTA' MEDIEVALI/LS
MODULO B (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

*STORIA DELLA TOSCANA
NEL MEDIOEVO II/LS (2
anno) - 6 CFU*

*STORIA ECONOMICA E
SOCIALE DEL
MEDIOEVO/LS (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

24 -
66

Attività
formative
affini o
integrative

*STORIA DELLA TOSCANA
NEL MEDIOEVO I/LS (1
anno) - 6 CFU - semestrale*

24

cfu
min
12

*CIVILTA' MEDIEVALI II/LS
MODULO A (2 anno) - 6
CFU*

M-STO/02 Storia moderna

*STORIA DELL'ECONOMIA
PREINDUSTRIALE (1 anno)
- 6 CFU - semestrale*

*STORIA DELLA
PROTOGLOBALIZZAZIONE
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-STO/04 Storia
contemporanea

*STORIA DELLA
GLOBALIZZAZIONE/LS (2
anno) - 6 CFU*

M-STO/05 Storia delle

| | | | | | |
|---|----|--|--|------------|------------|
| scienze e delle tecniche | | | (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | |
| <i>STORIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | | | |
| M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese | | | M-FIL/03 Filosofia morale | | |
| <i>STORIA DELLA CHIESA B/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | <i>FILOSOFIA MORALE/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | | | M-FIL/04 Estetica | | |
| <i>ARCHIVISTICA/LS A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | Attività formative affini o integrative | <i>ESTETICA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | 24 - 60 | |
| M-STO/09 Paleografia | | | M-FIL/06 Storia della filosofia | 30 | cfu min |
| <i>PALEOGRAFIA LATINA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | | <i>FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | 12 |
| <i>CODICOLOGIA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | <i>STORIA DELLA FILOSOFIA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| Totale attività Affini | 24 | 24 - 66 | M-FIL/07 Storia della filosofia antica | | |
| | | | <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | |
| | | | M-FIL/08 Storia della filosofia medievale | | |
| | | | <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | | | M-GGR/01 Geografia | | |
| | | | <i>GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i> | | |
| | | | <i>GEOGRAFIA STORICA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | | | <i>GEOGRAFIA STORICA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | |
| | | | M-STO/01 Storia medievale | | |
| | | | <i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | |
| | | | <i>CIVILTA' MEDIEVALI II/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i> | | |

CIVILTA' MEDIEVALI

II/LS MODULO B (2

anno) - 6 CFU

M-STO/02 Storia

moderna

STORIA

DELL'ECONOMIA

PREINDUSTRIALE (1

anno) - 6 CFU -

semestrale

M-STO/04 Storia

contemporanea

STORIA DELLA

GLOBALIZZAZIONE/LS

(2 anno) - 6 CFU

M-STO/05 Storia delle

scienze e delle tecniche

STORIA DELLA

SCIENZA (1 anno) - 6

CFU - semestrale

M-STO/07 Storia del

cristianesimo e delle

chiese

STORIA DELLA

CHIESA B/LS (1 anno) -

6 CFU - semestrale

M-STO/08 Archivistica,

bibliografia e

biblioteconomia

M-STO/09 Paleografia

CODICOLOGIA/LS (1

anno) - 6 CFU -

semestrale

PALEOGRAFIA

LATINA/LS (2 anno) - 6

CFU

Totale attività Affini

30 24 -
60

Altre attività

A scelta dello studente

CFU CFU Rad

12 12 - 12

Per la prova finale

18 12 - 18

Ulteriori conoscenze linguistiche

6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- 0 - 2

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- 0 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- 0 - 6



Riepilogo settori / CFU

| Gruppo | Settori | CFU | LM-78 | LM-84 |
|----------------|---|----------|--|---|
| | | | Attività - ambito | Attività - ambito |
| 1 | L-ANT/02 , L-ANT/03 , M-STO/04 | 18-24 | <i>Carat</i> Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | <i>Carat</i> Storia generale ed europea |
| 2 | M-DEA/01 , M-STO/07 , SECS-P/12 , SPS/02 , SPS/07 , SPS/08 | 12-18 | <i>Carat</i> Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | <i>Carat</i> Discipline storiche, sociali e del territorio |
| 3 | M-STO/08 , M-STO/09 | 6-6 | Attività formative affini o integrative | <i>Carat</i> Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica |
| 4 | M-FIL/01 , M-FIL/03 | 12-24 | <i>Carat</i> Istituzioni di filosofia | Attività formative affini o integrative |
| 5 | M-FIL/06 | 6-6 | <i>Carat</i> Storia della filosofia | Attività formative affini o integrative |
| 6 | M-STO/01 , M-STO/02 | 12-24 | Attività formative affini o integrative | <i>Carat</i> Storia generale ed europea |
| 7 | M-GGR/01 | 0-6 | Attività formative affini o integrative | <i>Carat</i> Discipline storiche, sociali e del territorio |
| 8 | L-FIL-LET/04 , M-FIL/01 , M-FIL/02 , M-FIL/03 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-FIL/07 , M-FIL/08 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/03 , M-STO/04 , M-STO/05 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09 | 6-24 | Attività formative affini o integrative | Attività formative affini o integrative |
| 9 | L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 | 0-6 | Attività formative affini o integrative | Attività formative affini o integrative |
| Totale crediti | | 72 - 138 | | |

LM-78 Scienze filosofiche

| Attività | Ambito | Crediti |
|----------|--------|---------|
|----------|--------|---------|

| | | | |
|--|---|----|-----|
| Carat | Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | 30 | 42 |
| Carat | Istituzioni di filosofia | 12 | 24 |
| Carat | Storia della filosofia | 6 | 6 |
| Carat | Storia delle scienze | | |
| Attività formative affini o integrative | | 24 | 66 |
| Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 | | | |
| Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48 | | | |
| Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 | | | |
| Somma crediti minimi ambiti affini 24 | | | |
| Totale | | 72 | 138 |

| LM-84 Scienze storiche | | | |
|--|--|---------|-----|
| Attività | Ambito | Crediti | |
| Carat | Discipline storiche, sociali e del territorio | 12 | 24 |
| Carat | Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica | 6 | 6 |
| Carat | Storia dei paesi extraeuropei | | |
| Carat | Storia generale ed europea | 30 | 48 |
| Attività formative affini o integrative | | 24 | 60 |
| Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 | | | |
| Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48 | | | |
| Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 | | | |
| Somma crediti minimi ambiti affini 24 | | | |
| Totale | | 72 | 138 |

Attività caratterizzanti



LM-78 Scienze filosofiche

LM-84 Scienze storiche

| ambito disciplinare | settore | CFU | ambito disciplinare | settore | CFU |
|--------------------------|------------------------------|------|---------------------|---------------------------|-----|
| Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 Filosofia teoretica | 12 - | | L-ANT/02 Storia greca | |
| | M-FIL/03 Filosofia | | | L-ANT/03 Storia romana | |
| | | | | M-STO/01 Storia medievale | |

| | | | | | |
|--|--|---------|--|---|---------|
| | morale | 24 | Storia generale ed europea | M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea | 30 - 48 |
| Storia della filosofia | M-FIL/06 Storia della filosofia | 6 - 6 | | | |
| | L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese | | Storia dei paesi extraeuropei | | - |
| Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali | SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 30 - 42 | Discipline storiche, sociali e del territorio | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 12 - 24 |
| Storia delle scienze | | - | Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica | M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia | 6 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48) | | | Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48) | | |
| Totale per la classe | | 48 - 72 | Totale per la classe | | 48 - 78 |

Attività affini
RAD

LM-78 Scienze filosofiche

LM-84 Scienze storiche

| ambito disciplinare | settore | CFU | |
|---------------------|--|-----|-----|
| | | min | max |
| | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | | |

| ambito disciplinare | settore | CFU | |
|---------------------|--|-----|-----|
| | | min | max |
| | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | | |

| | | | | | | | |
|---|---|----|----|---|--|----|----|
| Attività formative affini o integrative | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 24 | 66 | Attività formative affini o integrative | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 24 | 60 |
| | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | | | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | | |
| | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | | | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | | |
| | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | | | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | | |
| | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | | | | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | | |
| | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | | | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | | |
| | M-FIL/03 - Filosofia morale | | | | M-FIL/03 - Filosofia morale | | |
| | M-FIL/04 - Estetica | | | | M-FIL/04 - Estetica | | |
| | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | | | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | | |
| | M-FIL/06 - Storia della filosofia | | | | M-FIL/06 - Storia della filosofia | | |
| | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | | | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | | |
| | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | | | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | | |
| | M-GGR/01 - Geografia | | | | M-GGR/01 - Geografia | | |
| | M-STO/01 - Storia medievale | | | | M-STO/01 - Storia medievale | | |
| | M-STO/02 - Storia moderna | | | | M-STO/02 - Storia moderna | | |
| | M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale | | | | M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale | | |
| | M-STO/04 - Storia contemporanea | | | | M-STO/04 - Storia contemporanea | | |
| | M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche | | | | M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche | | |
| | M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | | | | M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | | |
| M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | | | | | | |
| M-STO/09 - Paleografia | M-STO/09 - Paleografia | | | | | | |

Altre attività



| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|-------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |
| Per la prova finale | 12 | 18 |

| | | | |
|---|---|----------------|---|
| | Ulteriori conoscenze linguistiche | 6 | 6 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Abilità informatiche e telematiche | 0 | 2 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 6 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | |
| | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | 0 | 6 |
| Totale Altre Attività | | 30 - 50 | |

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-78 Scienze filosofiche: CFU totali del corso 102 - 188

LM-84 Scienze storiche: CFU totali del corso 102 - 188

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



La prima consultazione è stata effettuata nel 2011 (cfr SUA 2014).

Nel 2015, il quadro A1 era stato suddiviso in due sottoquadri. (cfr. Guida CUN Guida alla stesura degli ordinamenti didattici, settembre 2015) Il sottoquadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni Istituzione del corso fa parte dell'ordinamento e contiene le risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso.

Il sottoquadro A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni Consultazioni successive non fa parte dell'ordinamento e può essere usato dagli Atenei per

indicare le risultanze di eventuali consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso.

Per mero errore materiale, la sintesi della consultazione effettuata nel 2015 è stata riportata nell'a.a. 2016-2017 nel quadro A1.a anziché nel quadro A1.b della SUA-CdS. Errore corretto quest'anno in occasione delle modifiche all'ordinamento.

Nel 2011 erano state invitate le Rappresentanze degli Enti Locali: Presidente della Giunta della Regione Toscana, Sindaci dei Comuni di Siena, Arezzo, Grosseto, Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Arezzo, Siena, Grosseto, Presidenti delle Associazioni Industriali delle Province di Arezzo, Siena, Grosseto; Presidenti delle Associazioni Piccole e Medie industrie, Siena (A.P.I.), Confederazione italiana della Piccola e media industria privata (Arezzo); ConfCooperative e Comitati Territoriali Lega delle Cooperative di Siena, Arezzo e Grosseto; Confcommercio delle Province di Siena, Arezzo, Grosseto; Coordinatori dei Tribunali per il diritto del malato, sedi Arezzo, Grosseto e Siena; Ordine dei Consulenti del lavoro delle Province di Arezzo, Siena, Grosseto; Presidente Ordine dei Giornalisti della Toscana; Presidente gruppo Stampa Autonomo (Siena), Dirigenti scolastici regionali della Toscana, le organizzazioni sindacali.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Alcuni SSD che già compaiono nelle attività caratterizzanti selezionate della classe LM-78 e/o della classe LM-84 sono inseriti tra le attività formative affini o integrative per consentire agli studenti di approfondire la propria preparazione su alcune delle materie fondanti del corso di studi. Gli studenti potranno così conferire un carattere di maggiore specificità alla loro formazione, privilegiando un ambito sul quale potrà indirizzarsi anche la prova finale.

In particolare:

- il SSD L-FIL-LET/04 è stato inserito per agevolare la comprensione più approfondita di fenomeni della storia e della cultura antica, medievale e moderna, e per consentire agli studenti il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;
- il SSD M-FIL/01 è stato reinserito nelle attività affini per consentire sia l'approfondimento di temi di carattere filosofico generale o più specificamente relativi alla teoria della conoscenza (all'interno di questo settore, tradizionalmente, vengono impartiti corsi di contenuto e di impostazione diversi), sia il conseguimento del totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;
- il SSD M-FIL/02 è stato inserito per favorire un'adeguata consapevolezza di tipo logico dei metodi della conoscenza scientifica e in vista del conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;
- il SSD M-FIL/03 è stato inserito per consentire l'approfondimento dei concetti etici e di valore e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;
- il SSD M-FIL/04 è stato inserito per una migliore comprensione dei fenomeni culturali, nella loro dimensione storica, artistica e

letteraria, e per consentire il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/05 è stato inserito per consentire l'approfondimento filosofico dei fenomeni linguistici e comunicativi e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/06 è stato reinserito nelle attività affini per consentire agli studenti sia di approfondire le loro conoscenze di storia della filosofia sia di conseguire il totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-FIL/07 è stato inserito al fine di consentire un adeguato approfondimento dal punto di vista storico-filosofico della cultura antica;

il SSD M-FIL/08 è stato inserito al fine di consentire un adeguato approfondimento dal punto di vista storico-filosofico della cultura medievale;

il SSD M-GGR/01 è stato reinserito nelle attività affini al fine di incrementare le conoscenze dei contesti geografici e di consentire agli studenti di conseguire il totale dei cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/01 è stato inserito per consentire l'approfondimento della storia medievale e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/02 è stato inserito per consentire l'approfondimento della storia moderna e il conseguimento di cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/03 è stato inserito per consentire l'approfondimento di una disciplina tradizionalmente presente nella nostra sede e che offre interessanti prospettive di approfondimento interdisciplinare;

il SSD M-STO/04 è stato reinserito nelle attività affini sia come necessario approfondimento (all'interno di questo settore, tradizionalmente, vengono impartiti corsi di contenuto e di impostazione diversi) sia per la necessità di acquisire cfu richiesti per l'accesso all'insegnamento;

il SSD M-STO/05 è stato inserito per la tradizionale importanza che la disciplina ha rivestito nella nostra sede, grazie anche alla sua capacità di integrarsi efficacemente con le analisi di tipo storico, storico-culturale e filosofico.

il SSD M-STO/07 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che la disciplina ha nella nostra sede e per le molteplici occasioni di approfondimento che essa offre in sede di analisi storica e storico-culturale.

il SSD M-STO/08 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che tradizionalmente ha avuto questa disciplina nella nostra sede, e per perfezionare le conoscenze archivistiche di base già acquisite dallo studente nel corso di studi;

il SSD M-STO/09 è stato reinserito nelle attività affini per il rilievo che tradizionalmente ha avuto questa disciplina nella nostra sede, e per perfezionare le conoscenze paleografiche di base già acquisite dallo studente nel corso di studi.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/01 , M-FIL/03 , M-FIL/06 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09)